

Rep. n. 643



COMUNE DI SURBO

(Provincia di Lecce)

Comune capofila dell'A.R.O. LE 1

CONTRATTO DI APPALTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E
GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E ALTRI SERVIZI
ATTINENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO DI RACCOLTA
OTTIMALE N.1 DELLA PROVINCIA DI LECCE (A.R.O. LE 1) -
C.I.G. [62599745F6]. CUP [I29D15000230004]

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **29** (ventinove) del mese di **marzo**,
nella Sede Municipale del Comune di Surbo, davanti a me Dott. Angelo
Antonio Paolo Caretto, Segretario Generale del Comune di Surbo,
autorizzato, ai sensi dell'art. 97 comma 4 punto c) del D. Lgs. 18/08/2000
n. 267, a rogare contratti nell'interesse del predetto Ente, anche quale
Comune capofila dell'Associazione costituita, ai sensi dell'art.30 del
medesimo D.Lgs. n. 267/2000, tra i Comuni dell'Ambito di Raccolta
Ottimale n. 1 della Provincia di Lecce (d'ora in avanti anche A.R.O. LE 1)
di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2147 del
23/10/2012, sono personalmente comparsi i signori:

Avv. Valentino Chironi nato a Lecce (LE) il 24/08/1972 (C.F.
CHRVNT72M24E506E) e domiciliato per la sua carica presso la Sede
dell'A.R.O. LE 1, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella
qualità di Responsabile dell'Ufficio Comune dell'A.R.O. LE 1, ai sensi degli
artt. 107 e 109 del D. Lgs 267/2000 e del decreto del Presidente dell'A.R.O.

Registrato a Lecce il **30 MAR 2017**
al n. **97** serie **1** mod. 268 Atti Pubblici
Esatte **€ 200,00** (DUECENTO/00)
IL SEGRETARIO GENERALE

LE 1 n. 1 del 04/10/2013 e, pertanto, di intervenire in nome, per conto e nell'interesse della detta Associazione tra Comuni, con capofila il Comune di Surbo, codice fiscale 01862180757;

- Dr. Antonio Simone, nato a Campi Salentina (LE) il 22/04/1964 (C.F. SMNNTN64D22B506Q), il quale dichiara di intervenire nella qualità di funzionario Responsabile e Vice Segretario del Comune di Campi Salentina, codice fiscale 80008850757, presso la cui sede municipale elegge domicilio ai fini del presente atto, e, pertanto, di intervenire in nome, per conto e nell'interesse del predetto Ente ai sensi degli artt. 107 e 109 del D. Lgs. n. 267/2000;

- Ing. Gianluigi Rizzo, nato a San Pietro Vernotico (BR) il 20/08/1970 (C.F. RZZGLG70M20I19K), il quale dichiara di intervenire nella qualità di funzionario Responsabile del Comune di Guagnano, codice fiscale 80011200757, presso la cui sede municipale elegge domicilio ai fini del presente atto, e, pertanto, di intervenire in nome, per conto e nell'interesse del predetto Ente ai sensi degli artt. 107 e 109 del D. Lgs. n. 267/2000;

- Ing. Giuseppe Carrone, nato a Lecce (LE) il 01/11/1952 (C.F. CRRGPP52S01E506J), il quale dichiara di intervenire nella qualità di funzionario Responsabile del Comune di Novoli, codice fiscale 80001090754, presso la cui sede municipale elegge domicilio ai fini del presente atto, e, pertanto, di intervenire in nome, per conto e nell'interesse del predetto Ente ai sensi degli artt. 107 e 109 del D. Lgs. n. 267/2000;

- Arch. Alessandra Napolitano, nata a Taranto (TA) il 28/08/1968 (C.F. NPLLSN68M68L049W), la quale dichiara di intervenire nella qualità di funzionario Responsabile del Comune di Salice Salentino, codice fiscale

80001370750, presso la cui sede municipale elegge domicilio ai fini del presente atto, e, pertanto, di intervenire in nome, per conto e nell'interesse del predetto Ente ai sensi degli artt. 107 e 109 del D. Lgs. n. 267/2000;

- Dr. Antonio Arnò, nato a Gallipoli (LE) il 19/12/1972 (C.F. RNANTN72T19D883Y), il quale dichiara di intervenire nella qualità di funzionario Responsabile del Comune di Squinzano, codice fiscale 80001050758, presso la cui sede municipale elegge domicilio ai fini del presente atto, e, pertanto, dichiara di intervenire in nome, per conto e nell'interesse del predetto Ente ai sensi degli artt. 107 e 109 del D. Lgs. n. 267/2000;

- Dr. Salvatore Caretto nato a Surbo (LE) il 22/09/1960 (C.F.CRTSVT60P22L011R), il quale dichiara di intervenire nella qualità di funzionario Responsabile del Comune di Surbo, codice fiscale 01862180757, presso la cui sede municipale elegge domicilio ai fini del presente atto, e, pertanto, dichiara di intervenire in nome, per conto e nell'interesse del predetto Ente ai sensi degli artt. 107 e 109 del D. Lgs. n. 267/2000;

- Geom. Anna Maria Bianco, nata a Trepuzzi (LE) il 02/08/1960 (C.F..BNCNMR60M42L383L), la quale dichiara di intervenire nella qualità di funzionario Responsabile del Comune di Trepuzzi, codice fiscale 00463680751, presso la cui sede municipale elegge domicilio ai fini del presente atto, e, pertanto, dichiara di intervenire in nome, per conto e nell'interesse del predetto Ente ai sensi degli artt. 107 e 109 del D. Lgs. n. 267/2000;

e

- Sig. Mario Montinaro nato a Campi Salentina (LE) il 21/05/1945 e residente a Campi Salentina in via Taranto n. 22 (C.F. MNTMRA45E21B506P), il quale dichiara di intervenire nel presente atto non in proprio ma quale Amministratore Unico e legale rappresentante di "MONTECO S.R.L." con sede in Lecce (LE) alla via Campania n.30 (Codice Fiscale e Partita IVA 02153830753 dichiaratomi) iscritta alla C.C.I.A.A. di Lecce con il numero 147505 del Repertorio Economico Amministrativo.

Detti componenti, della cui identità personale e veste rappresentativa io Segretario rogante sono certo, hanno chiesto il mio ministero per la stipula del presente atto ed a tal fine concordemente stipulano e convengono quanto segue:

PREMESSO

- che, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 202 del D. Lgs. n. 152/2006 ed all'art. 3-bis, comma 1-bis, del D.L. n.138/2011 convertito dalla L. n. 148/2011, con legge regionale 20 agosto 2012, n.24, come modificata dalla L.R. n. 42/2012, la Regione Puglia ha disciplinato la forma di gestione dei rifiuti solidi urbani nel territorio regionale;

- che l'art. 8 della L. R. n. 24/2012, nel definire i principi in materia di ciclo integrato di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, prevede la possibilità, in sede di pianificazione regionale, di definire perimetri di rilievo sub-provinciale per l'erogazione dei soli servizi di spazzamento, raccolta e trasporto, denominati Ambiti di Raccolta Ottimale (A.R.O.);

- che con Deliberazione della Giunta Regionale del 23 ottobre 2012, n. 2147 è stata approvata la proposta di perimetrazione degli Ambiti di



Raccolta Ottimale (A.R.O.) che prevede, tra gli altri, in Provincia di Lecce, l'A.R.O. 1 costituito dai Comuni di Campi Salentina, Guagnano, Novoli, Salice Salentino, Squinzano, Surbo e Trepuzzi;

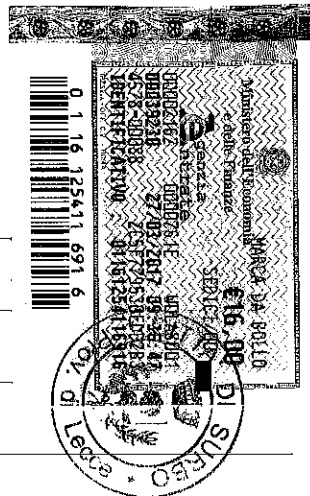
- che l'art. 10 comma 2 della L.R. n. 24/2012 specifica che le funzioni relative all'erogazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto sono svolte dagli enti locali rientranti nel perimetro degli A.R.O., secondo un modello di funzionamento da definire con Deliberazione di Giunta Regionale;

- che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2877 del 20 dicembre 2012 è stato definito il modello organizzativo e di funzionamento degli A.R.O., cui i predetti 7 Comuni si sono conformati, sottoscrivendo, in data 25/07/2013, per atto del Notaio Papi Rep. n. 425 registrato a Lecce il 30/07/2013 al n. 6504/1T, previe deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali, convenzione costitutiva di apposita Associazione ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs n. 267/2000, A.R.O. LE 1;

- che con verbale dell'Assemblea dell'Aro LE 1 n. 2 del 02/09/2013 si nominava quale Presidente dell'Assemblea dell'ARO LE 1 il Dott. Fabio Vincenti, Sindaco del Comune di Surbo, Comune che, per l'effetto, diveniva capofila;

- che con verbali dell'Assemblea n. 4 dell'11/09/2013, n. 6 del 25/09/2013 e n. 12 del 30/12/2013 si provvedeva alla costituzione dell'Ufficio Comune;

- che con decreti in data 04/10/2013 n. 1 e 2, il Presidente nominava rispettivamente Responsabile dell'Ufficio Comune di A.R.O. l'Avv. Valentino Chironi, dipendente del Comune di Surbo e Responsabile Unico



del Procedimento (RUP) l'Arch. Riccardo Taurino, dipendente del Comune di Campi Salentina;

- che l'Ufficio Comune, con determinazione n. 4 del 19/02/2014, procedeva all'individuazione di professionista esperto per lo svolgimento delle attività di supporto al Responsabile del Procedimento per lo Studio delle peculiarità dei territori dell'A.R.O. LE/1 e l'adeguamento tecnico – normativo del Progetto di spazzamento, raccolta e trasporto dei Rifiuti solidi urbani nel territorio dei Comuni di Campi Salentina, Guagnano, Novoli, Salice Salentino, Squinzano, Surbo e Trepuzzi ed aggiudicava definitivamente lo svolgimento di tali attività al R.T.P. Ingg. Borgia – Bandello – Avantageggiato – Zullino;

-che, con deliberazione n. 5 del 05/03/2014, l'Assemblea stabiliva di optare per l'erogazione del servizio unico di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti urbani e assimilati mediante esternalizzazione dello stesso per un periodo di anni 9 (nove) e formulava atto di indirizzo all'Ufficio Comune affinché la scelta del contraente avvenisse mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 37, e artt. 54 e 55 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i., da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

-che con ulteriore deliberazione n. 6 in data 30/06/2014, nel prendere atto dell'elaborazione del progetto preliminare, l'Assemblea rimetteva ai singoli Comuni l'esame approfondito del medesimo, al fine di proporre le opportune modifiche e/o integrazioni;

- che, con successiva deliberazione n. 8 in data 31/07/2014, l'Assemblea approvava, in via definitiva, il progetto preliminare del servizio di raccolta



e gestione dei rifiuti solidi urbani e altri servizi attinenti;

- che, con nota prot. n. 11371 del 31/07/2014, quest'ultima deliberazione veniva trasmessa ai Comuni costituenti l'ARO LE 1 per la presa d'atto del progetto e del relativo quadro economico;

- che, con deliberazioni di Giunta Comunale n. 151/14 del Comune di Surbo, n. 193/14 del Comune di Campi Salentina, n. 154/14 del Comune di Guagnano, n. 180/14 del Comune di Novoli, n. 109/14 del Comune di Salice Salentino, n. 165/14 del Comune di Squinzano e n. 413/14 del Comune di Trepuzzi, gli Enti convenzionati recepiscono il progetto ed il relativo quadro economico;

- che l'Ufficio Comune procedeva, pertanto, alla stesura del Progetto definitivo;

- che con deliberazione n. 2 l'Assemblea, in data 28/04/2015, approvava il progetto definitivo del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti solidi urbani, e altri servizi attinenti dell'A.R.O. LE 1 per i Comuni di Campi Salentina, Guagnano, Novoli, Salice Salentino, Squinzano, Surbo e Trepuzzi, depositato in originale agli atti del Comune capofila;

- che l'importo complessivo del progetto, ammontante ad € 77.687.778,81, è finanziato con fondi dei Comuni appartenenti all'ARO LE 1;

- che, con determinazione n. 3 del 18/05/15, il Responsabile dell'Ufficio Comune avviava la procedura di appalto dei servizi in oggetto mediante "procedura aperta" con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 (sulla base dei criteri stabiliti nel bando), approvava lo schema del bando di gara ed il disciplinare di gara, nonché i fac-simili delle istanze;

- che, con successiva determinazione n. 5 del 29/05/2015, il Responsabile dell'Ufficio Comune, considerata la necessità di effettuare alcune integrazioni a chiarimento dei suddetti atti di gara, nonché l'adeguamento degli stessi al "bando tipo" elaborato dall'ANAC, riapprovava lo schema del bando, il disciplinare di gara e relativi allegati, in sostituzione di quelli allegati alla determinazione n. 3/15;

- che il bando di gara veniva regolarmente pubblicato, nei modi, nelle forme e nei termini di legge, con C.I.G. [62599745F6] e CUP [I29D15000230004];

- che con determinazione n. 7 del 10/09/2015, il Responsabile dell'Ufficio Comune procedeva alla costituzione della Commissione giudicatrice per l'affidamento del servizio in oggetto;

- che, a seguito dell'espletamento della gara, con determinazione n. 1 del 23/06/2016 il Responsabile dell'Ufficio Comune dell'A.R.O. LE 1 approvava i verbali della Commissione giudicatrice e aggiudicava in via definitiva l'appalto del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti solidi urbani e altri servizi attinenti nei Comuni dell'A.R.O. LE 1 a "MONTECO S.R.L.", con sede in Lecce alla via Campania n. 30, che ha presentato l'offerta risultata economicamente più vantaggiosa, avendo conseguito 83,27 punti su 100 ed avendo offerto, tra l'altro, il ribasso del 4,64% sul prezzo a base di gara di euro 77.416.819,95 (comprensivo dell'importo indicativo, per il trasporto dei rifiuti identificati con il codice CER 20.01.08 "rifiuti biodegradabili di cucine e mense" e CER 200201 "sfalci d'erbe e ramaglie") e, quindi, per un importo al netto del ribasso, di euro 73.824.679,51 - oltre ad euro 270.958,86 per oneri di sicurezza non



assoggettati al ribasso d'asta - per un importo contrattuale complessivo di euro 74.095.638,37 oltre iva;

- che, acquisite le certificazioni comprovanti i requisiti di cui all'art. 38 del D. Lgs n. 163/2006, l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace;

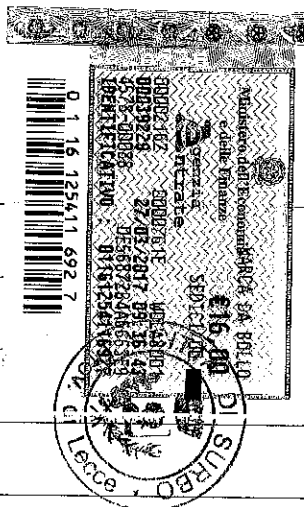
- che il Responsabile dell'Ufficio Comune ha provveduto a trasmettere la comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 79 del D.lgs. n. 163/2006;

- che, decorso il termine dilatorio di cui all'art. 11, comma 10, del D.lgs n. 163/2006 e rinnovate le verifiche sul possesso dei prescritti requisiti, si può procedere alla sottoscrizione del contratto d'appalto;

- che è stata verificata l'iscrizione di "MONTECO S.R.L." nella *white list* della Prefettura di Lecce pubblicata sul sito web istituzionale della stessa, iscrizione che, ai sensi dell'art. 1 commi 52 e 52bis della L. n. 190/2012, come modificato dall'art. 29 del D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014, tiene luogo dell'informazione antimafia liberatoria;

- che l'aggiudicatario ha provveduto a depositare, presso la stazione appaltante, la documentazione richiesta dal bando di gara e relativo disciplinare, nonché dagli altri documenti ed elaborati posti a base di gara, necessari ai fini della sottoscrizione del contratto, ed in particolare:

- il Documento di Valutazione dei rischi dell'Azienda, di cui agli articoli 28 e seguenti del D.Lgs. n. 81/2008, su supporto informatico;
- la dichiarazione ex art. 1 D.P.C.M. 11/05/1991 n. 187 sulla composizione societaria;
- la comunicazione di cui all'art. 3 comma 7 della L. 13/08/2010 n.



136 e successive modifiche e integrazioni, relativa agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;

- certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 - 2008;
- certificazione di qualità UNI EN ISO 14001 - 2004;
- Polizza Fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, conforme allo schema tipo approvato con Decreto Ministeriale n. 123 del 12/03/2004, numero EIBR1700352, rilasciata dalla EUROINS Insurance plc, con sede in Sofia - Bulgaria, per un importo assicurato di euro 2.963.825,60 ai sensi dell'articolo 113 del D. Lgs. n. 163/2006;
- Polizza di assicurazione di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) e verso prestatori di lavoro (R.C.O) numero E0000002363, stipulata per una somma assicurata (massimale per sinistro) di euro 5.000.000,00, rilasciata dalla Elba Assicurazioni S.p.a. - con sede legale in Milano via Mecenate n. 90, tramite l'Agenzia Galgano S.p.a - Milano;

- che la spesa riveniente dal presente contratto è finanziata con fondi dei bilanci dei Comuni di Campi Salentina, Guagnano, Novoli, Salice Salentino, Squinzano, Surbo e Trepuzzi secondo quote stabilite nel suddetto progetto;

- che é intenzione delle parti, come sopra costituite, tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi;

TUTTO CIÒ PREMESSO

tra le parti come sopra costituite si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1 - Oggetto del contratto

La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto. Tutti gli atti su indicati e quelli richiamati nel presente atto si intendono riportati ed accettati per intero ancorché non materialmente allegati al contratto.

L'Ambito di Raccolta Ottimale n. 1 della Provincia di Lecce e i Comuni di Campi Salentina, Guagnano, Novoli, Salice Salentino, Squinzano, Surbo (Ente capofila) e Trepuzzi, così come sopra rappresentati, appaltano a "MONTECO S.R.L.", con sede in Lecce alla via Campania n. 30, d'ora in avanti anche "impresa appaltatrice" o "appaltatore", che, così come sopra rappresentata, accetta senza riserva o condizione alcuna, il servizio di RACCOLTA E GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E ALTRI SERVIZI ATTINENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE N.1 DELLA PROVINCIA DI LECCE, secondo le prescrizioni tecniche contenute nel progetto definitivo di cui in premessa, alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

L'appalto è concesso ed accettato dall'appaltatore sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Speciale d'Appalto, nonché delle prescrizioni tecniche di tutti i documenti ed elaborati, facenti parte del suddetto progetto definitivo approvato dall'Assemblea dell'A.R.O. LE 1 con deliberazione n. 2 del 28/04/2015, di seguito elencati che l'impresa appaltatrice dichiara di conoscere e di accettare con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione:

1. Relazione Tecnica Generale;

2. 01. Relazione Tecnico - Economica Campi Salentina;

2.02. Relazione Tecnico - Economica Guagnano;

2.03. Relazione Tecnico - Economica Novoli;

2.04. Relazione Tecnico - Economica Salice Salentino;

2.05. Relazione Tecnico - Economica Squinzano;

2.06. Relazione Tecnico - Economica Surbo;

2.07. Relazione Tecnico - Economica Trepuzzi;

3. Relazione Personale, Ripartizione Spese e Quadro Economico;

4. Relazione automezzi ed attrezzature;

5. Elenco prezzi unitari servizi;

6. DUVRI

L'espletamento dell'appalto è regolato, oltre che dal contratto e dai summenzionati documenti, anche dai seguenti atti e documenti:

1) offerta tecnica, completa di tutti gli allegati, presentata dall'impresa appaltatrice, in sede di gara, corredata dalla dichiarazione relativa agli obiettivi minimi di raccolta differenziata (all. 11 del disciplinare di gara);

2) offerta economica, completa di tutti gli allegati, presentata dall'impresa appaltatrice in sede di gara, corredata dalla relazione economica giustificativa dell'offerta di cui all'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Ai sensi dell'art. 137 del D.P.R. n. 207/2010, formano parte integrante e sostanziale del presente contratto il **Capitolato Speciale d'Appalto** e l'**elenco dei prezzi unitari** dei servizi che vengono allegati al presente contratto, in copia informatica conforme all'originale formato su supporto analogico, ai sensi dell'art. 57 Bis Legge n. 89/1913 e dell'art. 22 del D.lgs

n. 82/2005, **rispettivamente alle lettere "A" e "B"** per farne parte integrante e sostanziale e l'appaltatore dichiara di averne perfetta e piena conoscenza e di accettarli integralmente.

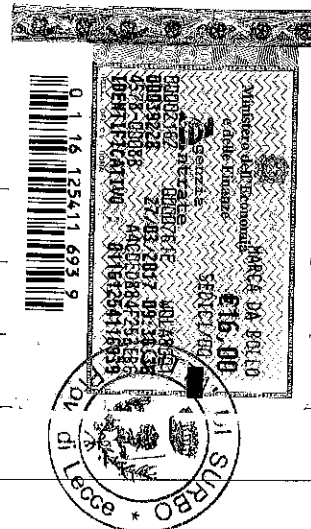
Ai sensi del medesimo art. 137 del D.P.R. n. 207/2010, costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegati, i succitati documenti ed elaborati progettuali, il Documento di Valutazione dei rischi dell'Azienda e le polizze di garanzia (polizza fideiussoria e polizza RCT/RCO), i quali tutti vengono accettati integralmente dall'impresa appaltatrice e sono conservati presso la sede dell'A.R.O. LE 1 controfirmati sulla versione cartacea dai contraenti.

Articolo 2 - Durata del contratto

La durata del presente contratto è fissata in **anni 9 (nove)** decorrenti, nel rispetto del disposto dell'art. 7, comma 1 del Capitolato Speciale d'Appalto, dalla data di effettivo inizio del servizio, che viene fissato, concordemente tra le parti, al 2 (due) maggio 2017 anche ai fini del disposto dell'art. 36 del medesimo Capitolato Speciale d'Appalto.

Alla scadenza, il presente contratto, ricorrendo le condizioni di legge ed a semplice richiesta dell'A.R.O. LE 1 (e/o del soggetto o dei soggetti *pro tempore* competenti), potrà essere prorogato agli stessi patti e condizioni, per il tempo strettamente necessario, qualora l'A.R.O. LE 1 (e/o il soggetto o i soggetti *pro tempore* competenti), non abbia ancora provveduto all'individuazione del nuovo contraente incaricato della gestione dei servizi integrati di raccolta dei rifiuti per i Comuni facenti parte dell'Ambito.

Articolo 3 - Corrispettivo.



Il corrispettivo dovuto dai Comuni dell'A.R.O. LE 1 all'appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del contratto è fissato, fatto salvo quanto *infra* in ordine al trasporto, in complessivi € **72.041.156,28** (euro **settantaduemilioni quarantunomilacentocinquantaseivirgolaventotto**) di cui: € **71.770.197,42** (euro **settantunomilionsettecentosettantamilacentonovantasettevirgola quarantadue**) per le obbligazioni contrattuali - ribassato rispetto all'importo di € **75.262.371,43** a base d'asta - ed € **270.958,86** (euro **duecentosettantamilanovecentocinquantottovirgolaottantasei**) per oneri inerenti la sicurezza non soggetti al ribasso d'asta.

L'importo complessivo, riferito alla intera durata contrattuale di 9 anni, dà luogo ad un canone annuo di € **7.974.466,38** (euro **settemilioni novecentosettantaquattromilaquattrocentosessantaseivirgolatrentotto**)- ribassato rispetto al canone annuo di € **8.362.485,71** posto a base d'asta - oltre ad € **30.106,54** (euro **trentamilacentoseivirgolacinquantaquattro**) non assoggettabili a ribasso e inerenti alla sicurezza.

Il canone annuo è ripartito tra i singoli Comuni, come da progetto definitivo approvato dall'Assemblea dell'A.R.O. LE 1 con deliberazione n. 2 del 28/04/2015 e corrisposto dagli stessi Comuni mediante autonomi pagamenti come di seguito:

- Comune di CAMPI SALENTINA: canone annuo di € **1.177.795,43** (euro **unmilione centosettantasettemilasettecentonovantacinquevirgola quarantatre**), ribassato rispetto al canone di € **1.235.104,27** posto a base d'asta, oltre ad € **4.446,28** (euro



quattromilaquattrocentoquarantaseivirgolaventotto) per oneri della
sicurezza, per un totale annuo di € 1.182.241,71
(euromilionecentoottantaduemiladuecentoquarantunovirgolaset-
tantuno):

- Comune di GUAGNANO: canone annuo di € 576.065,34 (euro
cinquecentosettantaseimilasessantacinquevirgolatrentaquattro),
ribassato rispetto al canone di € 604.095,37 posto a base d'asta, oltre ad €
2.185,97 (euro duemilacentoottantacinquevirgolanovantasette) per
oneri della sicurezza, per un totale annuo di € 578.251,31 (euro
cinquecentosettantottomiladuecentocinquantunovirgolatrentuno);

- Comune di NOVOLI: canone annuo di € 869.084,36
(euroottocentosessantannovemilaottantaquattrovirgolatrentasei)
ribassato rispetto al canone di € 911.372,02 posto a base d'asta, oltre ad €
3.266,93 (euro tremiladuecentosessantaseivirgolanovantatre) per
oneri della sicurezza, per un totale annuo di € 872.351,29 (euro
ottocentosettantaduemilatrecentocinquantunovirgolaventinove);

- Comune di SALICE SALENTINO: canone annuo di € 808.485,23
(euroottocentoottomilaquattrocentoottantacinquevirgolaventitre)
ribassato rispetto al canone di € 847.824,28 posto a base d'asta, oltre ad €
3.067,25 (eurotremilasessantasettevirgolaventicinque) per oneri della
sicurezza, per un totale annuo di € 811.552,48 (euro
ottocentoundicimilacinquecentocinquantaduevirgolaquarantotto);

- Comune di SQUINZANO: canone annuo di € 1.598.205,25
(euromilioneecinquecentonovantottomiladuecentocinquevirgolaven-
ticinque) ribassato rispetto al canone di € 1.675.970,27 posto a base

d'asta, oltre ad € 6.017,23 (seimiladiciasettevirgolaventitre) per oneri della sicurezza, per un totale annuo di € 1.604.222,48 (euro unmilione seicentoquattromiladuecentoventiduevirgolaquarantotto);

Comune di SURBO: canone annuo di € 1.429.069,16 (euro un milione quattrocentoventinove milasessantannovevirgolasedici)

ribassato rispetto al canone di € 1.498.604,40 posto a base d'asta, oltre ad € 5.414,54 (euro

cinquemilaquattrocentoquattordicivirgolacinquantaquattro) per

oneri della sicurezza, per un totale annuo di € 1.434.483,70 (euro un milione quattrocentotrentaquattromilaquattrocentoottantatre virgolasettanta);

Comune di TREPuzzi: canone annuo di € 1.515.761,61 (euro un milione cinquecentoquindici milasettecentosessantunovirgola

sessantuno) ribassato rispetto al canone di € 1.589.515,11 posto a base d'asta, oltre ad € 5.708,34

(cinquemilasettecentoottovirgolatrentaquattro) per oneri della sicurezza, per un totale annuo di € 1.521.469,95

(euro un milione cinquecentoventunomilaquattrocentosessantannove virgolanoventacinque).

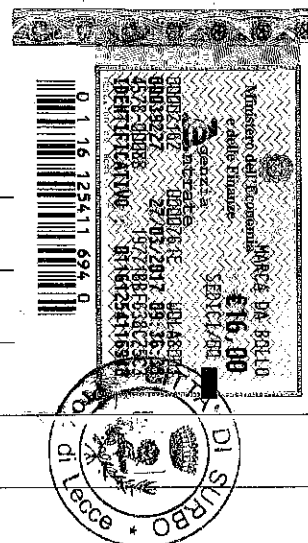
Il predetto corrispettivo si intende remunerativo di tutte le prestazioni oggetto del presente contratto, ivi compreso il trasporto di qualsiasi tipologia di rifiuto e singolarmente per ciascun Comune dell'A.R.O. LE 1 ad impianti di destinazione situati ad una distanza non superiore a 50 km dal centro del Comune stesso (convenzionalmente coincidente con la casa comunale).



Qualora la distanza dal centro del singolo Comune e gli impianti di destinazione dei rifiuti sia superiore a 50 Km, all'appaltatore sarà riconosciuto, solo per il percorso eccedente i 50 Km, un compenso aggiuntivo, quantificato in € 0,119 (zerovirgolacentodiciannove)/Km x tonnellata, risultante dall'applicazione del ribasso offerto in sede di gara sul costo chilometrico di € 0,125/Km x tonnellata di cui all'art. 2, comma 5 del Capitolato Speciale d'Appalto.

In particolare, per il trasporto dei rifiuti identificati con il codice CER 20.01.08 "rifiuti biodegradabili di cucine e mense" e CER 200201 "sfalci d'erbe e ramaglie", ove l'impianto di destinazione sia quello, ipotizzato all'art. 2, comma 5 del Capitolato Speciale d'Appalto, localizzato in zona industriale di Modugno (BA), all'appaltatore sarà dovuto un compenso pari a € 23,84 (ventitrevirgolaottantaquattro)/tonnellata, risultante dall'applicazione del ribasso offerto in sede di gara sul compenso a base d'asta di € 25,00/tonnellata. Ove invece l'impianto di destinazione dei rifiuti identificati con il codice CER 20.01.08 "rifiuti biodegradabili di cucine e mense" e CER 200201 "sfalci d'erbe e ramaglie" sia diverso da quello localizzato in zona industriale di Modugno (BA), all'appaltatore sarà dovuto un compenso solo ove la distanza dal centro del singolo Comune e l'impianto di destinazione di tali rifiuti sia superiore a 50 Km, compenso quantificato, in € 0,119 (zerovirgolacentodiciannove)/Km x tonnellata, risultante dall'applicazione del ribasso offerto in sede di gara sul costo chilometrico di € 0,125/Km x tonnellata di cui al succitato art. 2, comma 5 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Tutti i suddetti importi si intendono al netto dell'I.V.A.



Per l'intera durata contrattuale il corrispettivo di cui sopra è suscettibile di revisione e adeguamento ai sensi dell'art.18 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Salvo l'adeguamento di cui al precedente capoverso, il corrispettivo rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto.

Articolo 4 - Oneri a carico dei Comuni dell'A.R.O. LE 1

Restano a carico dei singoli Comuni:

- i costi di trattamento/smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati indifferenziati;
- i costi di trattamento o smaltimento della frazione umida urbana;
- i costi di selezione dei materiali rivenienti dalla raccolta differenziata monomateriale;
- i costi di recupero e/o smaltimento degli sfalci e delle potature e dei rifiuti cimiteriali;
- il tributo speciale per il deposito in discarica ex art. 3, comma 24, Legge n. 549/1995;
- l'I.V.A.;
- gli eventuali adeguamenti dei servizi e/o di loro parti regolarmente autorizzati dall'A.R.O. LE 1 e/o dai singoli Comuni;
- gli oneri per i servizi straordinari e/o di emergenza, non previsti dal progetto, regolarmente autorizzati dall'A.R.O. LE 1 e/o dai singoli Comuni.

Articolo 5 - Servizi complementari ed analoghi

L'A.R.O. LE 1 e/o i singoli Comuni si riservano la facoltà di affidare all'appaltatore servizi complementari e servizi analoghi, secondo quanto



previsto dall'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto e nel rispetto delle condizioni di legge.

Per l'espletamento di tali servizi l'appaltatore verrà compensato secondo l'elenco dei prezzi unitari allegato al presente contratto alla lettera "B", a cui verrà applicato il ribasso d'asta del 4,64%.

Per tutto quanto non previsto nel succitato elenco prezzi unitari, il corrispettivo sarà determinato sulla base di una dettagliata relazione tecnico-finanziaria preventivamente approvata dal Comune interessato e dall'Assemblea dei Sindaci dell'A.R.O. LE 1.

Articolo 6 - Direzione per l'Esecuzione del Contratto

La verifica della regolarità della esecuzione dei servizi previsti nel presente contratto è demandata alla Direzione dell'Esecuzione del Contratto - nel presente atto denominata anche "D.E.C." - nominata, prima dell'effettivo inizio del servizio, dall'A.R.O. LE 1 con proprio provvedimento amministrativo, al cui funzionamento concorreranno i singoli Comuni dell'A.R.O. LE 1, nominando ciascuno un Assistente alla Direzione dell'Esecuzione del Contratto a cui verranno affidate, per iscritto, una o più delle attività di competenza della D.E.C.

Alla Direzione per l'Esecuzione del Contratto è demandata:

- la direzione tecnica dei servizi;
- la verifica ed accettazione del numero, livello-qualifica del personale addetto, in organico ed impiegato, rispetto a quelli del progetto;
- la verifica delle ore lavorative utili, dei parametri retributivi e contributivi del personale addetto, in organico ed a tempo

determinato, anche stagionale, nonché del vestiario e delle visite mediche;

- la verifica delle caratteristiche dei mezzi, delle attrezzature, delle sedi operative e della loro rispondenza alle norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro ed in materia ambientale;
- il controllo del regolare svolgimento dei servizi, degli orari di espletamento, degli addetti, automezzi, attrezzature impiegati e di ogni altra componente prevista nel progetto;
- la emanazione di ordini di servizio, anche su richiesta dell'A.R.O. LE 1 e/o del singolo Comune e/o su segnalazione di particolari disservizi da parte dell'utenza, finalizzati all'espletamento di servizi, o alla rettifica e miglioramento degli stessi non eseguiti secondo standard qualitativi prefissati;
- la relazione sull'andamento generale del servizio, sulla verifica di misure, quantità e qualità della raccolta, sulle segnalazioni dell'utenza, su esigenze e motivazioni dell'appaltatore, sulla necessità ed opportunità di eventuali servizi accessori ed integrativi, sui costi di eventuali servizi straordinari (quali ad es. nevicate e/o alluvioni);
- il supporto tecnico-normativo e la consulenza professionale su procedure e quadro normativo di riferimento dell'appalto.

Articolo 7- Domicilio dell'appaltatore, coordinamento dei servizi e sedi operative

A tutti gli effetti del presente contratto l'appaltatore elegge domicilio presso la propria sede legale, sita in Lecce alla via Campania n. 30, dove

verranno effettuate ritualmente le notificazioni, le quali verranno effettuate anche a mezzo posta elettronica certificata all' indirizzo indicato dall'appaltatore in sede di offerta.

L'appaltatore, prima dell'effettivo inizio del servizio, dovrà individuare e comunicare all'A.R.O. LE 1 il nominativo di un Responsabile del coordinamento dei servizi, dotato di potere decisionale ai massimi livelli, che sarà diretto interlocutore dell'A.R.O. LE 1 e dei Comuni per tutto quanto concerne l'esecuzione dei servizi stessi.

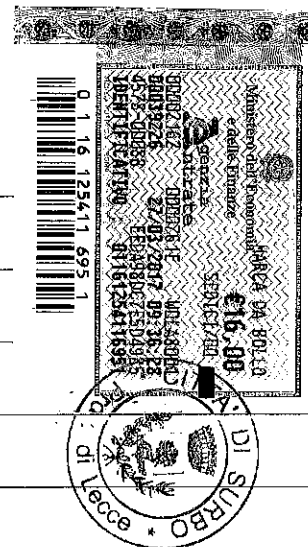
Dalla data di effettivo inizio del servizio il predetto Responsabile dovrà essere sempre reperibile, durante gli orari di espletamento dei servizi, presso una delle due sedi operative che, entro tale data, l'appaltatore dovrà attivare ai sensi dell'art. 33 del Capitolato Speciale d'Appalto. I titoli di disponibilità degli immobili da adibire a tali sedi sono stati prodotti, in copia, dall'appaltatore e, conservati presso la sede dell'A.R.O. LE 1, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegati.

Entro 90 giorni dalla data odierna l'appaltatore dovrà allestire, presso una delle due sedi operative, un centro di trasbordo dei rifiuti, che dovrà essere sottoposto alla preventiva autorizzazione dell'A.R.O. LE 1.

Articolo 8 - Fatturazione e modalità di pagamento del corrispettivo

Il corrispettivo dell'appalto, come quantificato al precedente articolo 3, verrà fatturato dall'impresa appaltatrice a ciascun Comune dell'A.R.O. LE 1, per la quota parte di propria competenza, in rate mensili posticipate.

Le fatture dovranno essere emesse da parte dell'impresa appaltatrice entro la fine del mese successivo a quello di riferimento e saranno pagate, previa



liquidazione, tramite mandati di pagamento entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento delle stesse.

La liquidazione delle fatture è subordinata alla verifica di regolare esecuzione del servizio, effettuata dalla Direzione dell'Esecuzione del Contratto, nonché della regolarità contributiva e dell'assenza di altre cause ostative previste dalle norme in materia di pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione.

Resta inteso che il suddetto termine di pagamento resta comunque sospeso nel caso di esito negativo di uno o più dei suindicati accertamenti.

In considerazione del fatto che è da considerarsi come regolare esecuzione dei servizi anche il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata, che l'appaltatore si è impegnato a garantire con la dichiarazione relativa agli obiettivi minimi di raccolta differenziata (all. 11 del disciplinare di gara), la Direzione dell'Esecuzione del Contratto applicherà mensilmente, sul canone relativo a ciascun Comune dell'A.R.O. Le 1, una trattenuta pari ad 1/12 dell'importo dei relativi contributi CONAI. Tale trattenuta potrà essere svincolata solo dopo che sia stato verificato l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi, sia quantitativi che economici, di raccolta differenziata, in virtù di quanto stabilito dal combinato disposto dell'art. 20 e dell'art. 8 lett.i) del Capitolato Speciale d'Appalto. In egual maniera verrà corrisposta all'appaltatore l'eventuale premialità.

Per quanto qui non disciplinato si rinvia all'art.16 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Articolo 9 – Cessione del contratto. Subappalto

É vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario

è nullo di diritto.

Previa autorizzazione dell'A.R.O. LE 1 e nel rispetto dell'articolo 118 del D. Lgs. n. 163/2006, i servizi e le prestazioni che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previsti, oltre che dal citato art. 118 del D. Lgs. 163/2006, dall'art. 19 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Il pagamento dei servizi eseguiti dai subappaltatori sarà eseguito direttamente dall'appaltatore.

Ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione al subappalto, l'impresa appaltatrice dovrà trasmettere, all'Ufficio Comune dell' A.R.O. LE 1, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dei servizi subappaltati, copia autentica del contratto concluso con l'impresa subappaltatrice unitamente alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo.

Articolo 10 - Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. Clausola risolutiva del contratto

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010, n.136, anche in relazione a subappalti e subcontratti.

I pagamenti relativi al presente contratto di appalto saranno effettuati esclusivamente mediante accredito su conti correnti bancari o postali dedicati, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi del suddetto art. 3 della Legge n.136/2010.

L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare all'A.R.O. LE 1 gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al precedente periodo del presente articolo entro sette giorni dalla loro prima utilizzazione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Le parti si danno reciprocamente atto che l'appaltatore ha comunicato gli estremi dei conti correnti dedicati con nota Prot. n. MT/0175/17, pervenuta in data 24/01/2017 ed acquisita al Protocollo Generale del Comune di Surbo al n. 1368/2017, alla quale integralmente si rinvia.

L'appaltatore si impegna, altresì, a comunicare ogni modifica e/o integrazione relativa ai dati trasmessi.

Ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis della medesima Legge n.136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del presente contratto.

Le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai servizi di cui al presente contratto; in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

Per quanto qui non disposto in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari si rinvia all'art.38 del Capitolato Speciale d'Appalto e alle norme di cui alla succitata Legge n. 136/2010.

Articolo 11 - Garanzie ed obblighi assicurativi

Le parti si danno reciprocamente atto che a garanzia del corretto adempimento degli obblighi contrattuali l'impresa appaltatrice ha presentato Polizza Fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, conforme allo schema tipo approvato con Decreto Ministeriale n. 123 del 12/03/2004, numero EIBR1700352, rilasciata dalla EUROINS Insurance plc, con sede in Sofia - Bulgaria, per un importo assicurato di euro 2.963.825,60 ai sensi dell'articolo 113 del D. Lgs. n. 163/2006.

La garanzia è progressivamente svincolata ai sensi di legge. La garanzia deve essere integrata, nella misura legale, ogni volta che l'A.R.O. LE 1 abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

Inoltre, salvo quanto previsto dall'art. 28 del Capitolato Speciale d'Appalto, le parti si danno reciprocamente atto che l'impresa appaltatrice ha provveduto a presentare Polizza di assicurazione di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) e verso prestatori di lavoro (R.C.O) numero E0000002363, stipulata per una somma assicurata (massimale per sinistro) di euro 5.000.000,00, rilasciata dalla Elba Assicurazioni S.p.a. - con sede legale in Milano via Mecenate n. 90, tramite l'Agenzia Galgano S.p.a - Milano.

Le predette polizze, parte integrante e sostanziale del presente contratto anche se non materialmente allegate, sono conservate dall'A.R.O. LE 1 controfirmate dai contraenti, ai sensi dell'articolo 137 del D.P.R.n. 207/2010.

L'impresa appaltatrice dovrà fornire, altresì, all'A.R.O. LE 1, prima dell'effettivo inizio del servizio, polizze assicurative stipulate a copertura



del rischio R.C. per automezzi con un massimale unico di almeno € 1.000.000,00 per ciascun automezzo.

Articolo 12 - Modifiche in corso di esecuzione del contratto

Nessuna variazione, modifica o addizione ai servizi appaltati può essere attuata ad iniziativa esclusiva dell'appaltatore se non è disposta dalla Direzione dell'Esecuzione del Contratto e preventivamente approvata dall'A.R.O. LE 1, ovvero dal Comune interessato, nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui all'art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto e, in via sussidiaria, alla normativa vigente. La violazione del suddetto divieto comporta che in nessun caso l'appaltatore potrà vantare compensi, rimborsi o indennizzi per i servizi medesimi.

Ricorrendo le condizioni di cui all'art.5 del Capitolato Speciale d'Appalto ed entro i limiti ivi stabiliti, nel rispetto della normativa vigente nel tempo, l'A.R.O. LE 1, ovvero uno o più Comuni, potrà/potranno apportare variazioni/modifiche/addizioni ai servizi appaltati mediante appositi provvedimenti amministrativi ed eventuale stipula di atti aggiuntivi al contratto principale. In tal caso le modalità procedurali saranno quelle rivenienti dal medesimo art.5 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Articolo 13 - Personale ed adempimenti in materia di previdenza, imposte e tasse.

Per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli obblighi derivanti dal presente contratto l'impresa appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti, fatte salve le condizioni del personale ex art. 6 del vigente C.C.N.L. di settore - Servizi Ambientali.

All'uopo, l'impresa appaltatrice dovrà, prima della data di effettivo inizio del servizio, assumere il personale per il regolare svolgimento delle prestazioni contrattuali in conformità alle prescrizioni indicate all'art. 31 del Capitolato Speciale d'Appalto ed in ossequio agli impegni assunti in sede di gara e dovrà, in particolare, rilevare il personale già addetto al servizio di igiene urbana nei Comuni dell'A.R.O. LE 1 alle dipendenze degli appaltatori uscenti e/o delle amministrazioni comunali per i servizi in economia, nel rispetto dell'art. 6 del vigente C.C.N.L. di settore - Servizi Ambientali e delle ulteriori norme e disposizioni che disciplinano il passaggio di gestione, a far data dall'inizio dell'appalto con passaggio diretto e immediato, senza soluzione di continuità, e mantenendo l'anzianità maturata fino a quel momento.

L'impresa appaltatrice dovrà altresì integrare il personale fino ad un numero di unità sufficienti ed adeguatamente qualificate per l'espletamento dei servizi così come proposti nell'offerta tecnica presentata in sede di gara.

L'impresa appaltatrice dovrà, prima della data di effettivo inizio del servizio, trasmettere all'A.R.O. LE 1 e ai rispettivi Comuni l'elenco nominativo del personale in servizio con le relative qualifiche di inquadramento. Dovrà inoltre, in caso di variazioni, comunicarle entro il termine massimo di 15 giorni.

L'appaltatore deve osservare tutte le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori nonché quelle relative al pagamento delle imposte e tasse.

L'appaltatore è, altresì, obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo l'A.R.O. LE 1 effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione del servizio e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

L'appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali in vigore per il settore di attività e per la località dove è eseguito il servizio.

Per quanto qui non specificato si rinvia alle disposizioni contenute all'art.31 del Capitolato Speciale d'Appalto ed alla normativa vigente in materia.

Articolo 14 - Sicurezza dei lavoratori

L'impresa appaltatrice è tenuta all'integrale osservanza delle disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza dei lavoratori contenute nel D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e negli artt. 29 e 30 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Formano parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegati, il Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.), allegato al progetto ed il Documento di Valutazione dei rischi dell'Azienda presentato dall'appaltatore, agli atti dell'Ufficio Comune dell'A.R.O. LE 1, che l'appaltatore dichiara di conoscere e di accettare integralmente e che, ai sensi dell'articolo 137 del D.P.R. n. 207/2010, costituiscono parte integrante e sostanziale del



presente contratto anche se non materialmente allegati.

L'impresa appaltatrice dovrà, prima della data di effettivo inizio del servizio, depositare il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, redatto ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e del Decreto Interministeriale 9 settembre 2014 e successive modificazioni ed integrazioni.

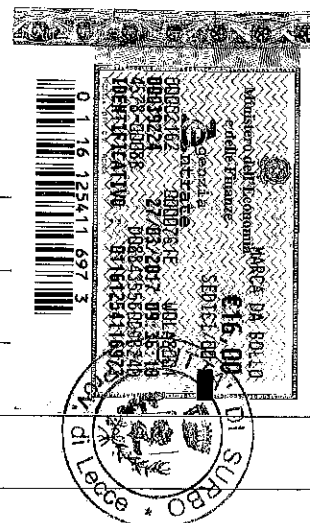
Le gravi o ripetute violazioni dei predetti documenti, che l'appaltatore si impegna ad aggiornare ogni volta che mutino le condizioni dei luoghi oppure dei processi ivi individuati, costituiscono, previa formale costituzione in mora, causa di risoluzione del contratto in danno dell'appaltatore.

Articolo 15 - Controlli, contestazioni, irregolarità e inadempienze contrattuali, penalità

Le penalità per inadempienze, il diritto di controllo da parte dell'A.R.O. LE 1 e dei Comuni facenti parte, gli organi preposti al controllo e le modalità dei controlli, nonché le modalità delle contestazioni sono specificati nel Capitolato Speciale d'Appalto ed, in particolare, all'articolo 23 e si intendono del tutto accettati dalle parti.

In caso di inadempienze degli obblighi contrattuali assunti e per infrazioni nella esecuzione dei servizi di cui al presente contratto, l'appaltatore, oltre alla decurtazione dell'importo del mancato servizio prestato, sarà passibile di sanzioni con ammende da applicarsi, dietro accertamento svolto dai soggetti di cui all'art.23 del Capitolato Speciale d'Appalto e con le modalità ivi previste.

In caso di accertate inadempienze e/o infrazioni nell'esecuzione dei servizi



saranno applicate penalità, in misura variabile, secondo i casi indicati all'art.23 del Capitolato Speciale d'Appalto cui si rinvia integralmente.

I termini e le comminatorie contenuti nel presente contratto e nel Capitolato Speciale d'Appalto operano di pieno diritto, senza obbligo per l'A.R.O. LE 1 e per i Comuni facenti parte della costituzione in mora dell'appaltatore.

Articolo 16 - Risoluzione del contratto

L'A.R.O. LE 1, fatto salvo il diritto di chiedere in ogni caso il risarcimento dei danni, può risolvere il contratto nei casi e con le modalità indicate nell'art. 25 del Capitolato Speciale d'Appalto, nonché nei casi espressamente previsti nel presente contratto e nella vigente normativa relativa alla esecuzione di contratti pubblici di servizi. E' considerato grave inadempimento, e come tale motivo di risoluzione del contratto, anche il mancato effettivo inizio del servizio dalla data fissata al precedente articolo 2.

L'eventuale risoluzione del contratto per cause imputabili all'appaltatore (es.: reati accertati, grave inadempimento, grave irregolarità) viene valutata dall'Ufficio Comune di A.R.O. LE 1, secondo le indicazioni previste dal Capitolato Speciale d'Appalto.

In caso di risoluzione per cause ad essa imputabili, l'impresa appaltatrice non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo

Qualora, senza giustificato motivo e/o giusta causa, l'impresa appaltatrice dovesse abbandonare il servizio prima della scadenza convenuta l'A.R.O. LE 1 potrà rivalersi sulla cauzione, addebitando all'impresa inadempiente,

a titolo di penale, la maggior spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei servizi ad altra impresa, fino alla scadenza naturale dell'appalto.

Articolo 17 - Adempimenti in materia antimafia e in materia penale

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 159 del 6/09/2011, si prende atto che in relazione all'appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale, in base all'iscrizione dell'impresa "MONTECO S.R.L." nella *white list* della Prefettura di Lecce pubblicata sul sito web istituzionale della stessa, iscrizione che, ai sensi dell'art. 1 commi 52 e 52 bis della Legge n. 190/2012, come modificato dall'art. 29 del D.L. n. 90/2014 convertito in Legge n. 114/2014, tiene luogo dell'informazione antimafia liberatoria.

L'appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, nr. 231.

L'appaltatore dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo di Legalità, sottoscritto dal Comune di Surbo, ente capofila, nell'anno 2012 presso la Prefettura di Lecce e innovato nell'anno 2013, consultabile nel sito www.prefettura.it/lecce/, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente senza riserva alcuna il contenuto e gli effetti.

L'appaltatore dichiara di conoscere e accettare in particolare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla competente Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni

interdittive antimafia ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese.

Articolo 18 - Clausole conseguenti all'applicazione della normativa anticorruzione

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del DPR n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del Decreto Leg.vo 30 marzo 2001 n.165" e dell'art. 2 del Codice di Comportamento integrativo del Comune di Surbo, ente capofila, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.12 del 30.01.2014, l'appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopraccitati codici, per quanto compatibili, codici che, pur non venendo materialmente allegati al presente contratto, sono consegnati in copia contestualmente alla sottoscrizione.

L'impresa appaltatrice, con la sottoscrizione del presente contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dei Comuni dell'A.R.O. LE 1 che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di tali Comuni nei confronti della medesima impresa appaltatrice, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Articolo 19 - Controversie

Per la definizione di eventuali controversie derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione del presente contratto, dovranno essere esperiti i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale previsti dal Codice dei contratti

pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture, con esclusione della competenza arbitrale.

Qualora la controversia non venga composta secondo le procedure di cui sopra, potrà essere rimessa all'Autorità Giudiziaria competente. In tale evenienza, il Foro competente per eventuali controversie è quello di Lecce.

Articolo 20 - Obbligo di riservatezza

L'appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati, anche successivamente alla scadenza del contratto medesimo, i dati, le notizie e le informazioni in ordine alle attività svolte in adempimento del presente contratto.

Articolo 21 - Rinvio

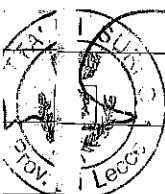
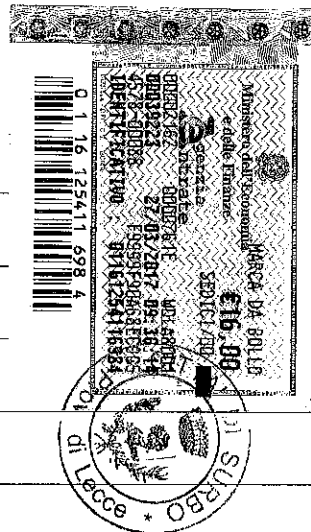
Per quanto non previsto nel presente contratto e negli atti richiamati, le parti, di comune accordo, pattuiscono di fare rinvio alle norme del Codice Civile ed alla normativa vigente in materia di contratti pubblici.

Articolo 22 - Norme finali

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, comprese quindi quelle per bollo, registrazione, diritti, imposte, tasse e tributi, nessuna esclusa od eccettuata, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico dei Comuni facenti parte dell'A.R.O. LE 1.

Ai fini fiscali si dichiara che i servizi di cui al presente contratto sono soggetti al pagamento dell'I.V.A. per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

E richiesto, io Ufficiale rogante ho ricevuto il presente atto che viene da me letto alle parti le quali, dopo avermi dispensato dalla lettura degli atti allegati che dichiarano di ben conoscere, lo hanno dichiarato conforme alla



espressami loro volontà e con me sottoscritto con firma digitale, unitamente agli allegati, previa verifica fatta da me Ufficiale rogante della validità dei relativi certificati di firma digitale. E' atto scritto da me e da persona di mia fiducia interamente mediante strumento informatico su numero 33 (trentatre) facciate intere, oltre alla presente fin qui.

Il Responsabile dell'Ufficio Comune dell'A.R.O. LE 1 (*Valentino Chironi*)

Il Responsabile del Comune di Campi Salentina (*Antonio Simone*)

Il Responsabile del Comune di Guagnano (*Gianluigi Rizzo*)

Il Responsabile del Comune di Novoli (*Giuseppe Carrone*)

Il Responsabile del Comune di Salice Salentino (*Alessandra Napoletano*)

Il Responsabile del Comune di Squinzano (*Antonio Arnò*)

Il Responsabile del Comune di Surbo (*Salvatore Caretto*)

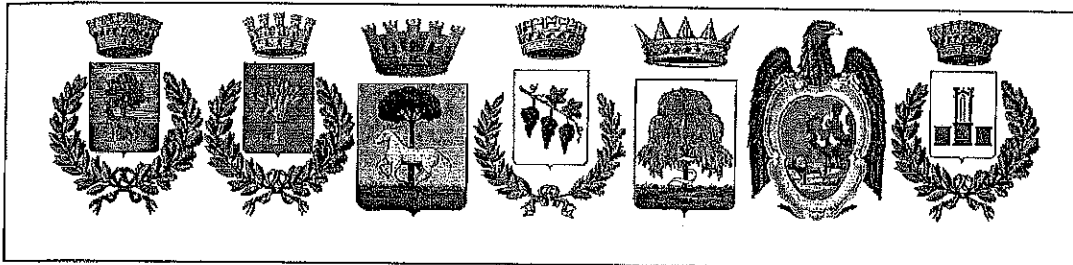
Il Responsabile del Comune di Trepuzzi (*Anna Maria Bianco*)

Il legale rappresentante di "MONTECO S.R.L." (*Mario Montinaro*)

Il Segretario Generale rogante (*Angelo Antonio Paolo Caretto*)



allegato "A" al contratto Rep. n. 643/2017



A.R.O. LECCE 1 – UFFICIO COMUNE
Comuni rientranti nell'Ambito di Raccolta Ottimale – ARO 1/LE
SURBO, CAMPI SALENTINA, GUAGNANO, NOVOLI, SALICE SALENTINO, SQUINZANO, TREPUIZZI

**PROGETTAZIONE DEFINITIVA DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E
GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI, E ALTRI SERVIZI**

ATTINENTI

PROGETTO DEFINITIVO

05. CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

REV.01

Surbo marzo 2015

Progettazione/R.U.P.
Arch. RICCARDO TAURINO

Supporto al R.U.P.
R.T.P. Ingg. E. BORGIA – R. BANDELLO – A. AVANTAGGIATO – D. ZULLINO

Cep

[Handwritten signature]

[Handwritten signatures]

Supporto al R.U.P.
R.T.P. Ingg. E. BORGIA – R. BANDELLO – A. AVANTAGGIATO – D. ZULLINO
e-mail: emanuele.borgia@tin.it
tel/fax 0836/1902198 cell. 338.3284612

[Handwritten signatures]

INDICE

INDICE

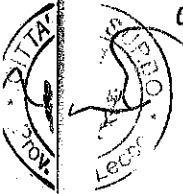
TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI.....	4
ART. 1 - Servizi oggetto dell'appalto	4
ART. 2 - Proprietà e destinazione dei rifiuti urbani.....	5
ART. 3 - Pesatura dei rifiuti.....	6
ART. 4 - Servizi complementari.....	6
ART. 5 - Adeguamento e variazione dei servizi	7
ART. 6 - Obbligo di continuità dei servizi	7
ART. 7 - Durata dell'appalto	8
ART. 8 - Documenti che fanno parte del contratto	8
ART. 9 - Condizioni alla scadenza.....	9
ART. 10 - Controllo del servizio.....	9
ART. 11 - Reperibilità.....	10
ART. 12 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti.....	10
ART. 13 - Deposito cauzionale.....	11
ART. 14 - Relazione economica giustificativa dell'offerta	11
ART. 15 - Corrispettivo dell'appalto	12
ART. 16 - Pagamenti.....	14
ART. 17 - Condizioni della rete stradale e condizioni meteorologiche	14
ART. 18 - Revisione ed adeguamento del prezzo contrattuale	14
ART. 19 - Disciplina del subappalto	15
ART. 20 - Obiettivi di RD e relative penalità/premialità	15
ART. 21 - Trasporto e smaltimento/trattamento dei rifiuti	15
ART. 22 - Conformità ai principi della "Carta della qualità dei servizi ambientali"	16
ART. 23 - Penalità	16
ART. 24 - Esecuzione d'ufficio	19
ART. 25 - Risoluzione del contratto di servizio	19
ART. 26 - Riferimento alla legge e controversie.....	20
ART. 27 - Spese.....	20
ART. 28 - Responsabilità dell'Impresa Aggiudicataria.....	21
ART. 29 - Sicurezza sul lavoro	22
ART. 30 - Piano di sicurezza	23
ART. 31 - Personale in servizio.....	24
ART. 32 - Mezzi e attrezzature	25
ART. 33 - Sedi Operative dell'Impresa Aggiudicataria	27
ART. 34 - Formazione degli operatori.....	27
ART. 35 - Campagna di comunicazione e numero verde	27
ART. 36 - Avvio dei servizi	28
ART. 37 - Cooperazione.....	28
ART. 38 - Riservatezza	28

Supporto al R.U.P.

R.T.P. Ingg. E. BORGIA - R. BANDELLO - A. AVANTAGGIATO - D. ZULLINO
e-mail: emanuele.borgia@tin.it
tel/fax 0836/1902198 cell. 338.3284612

ALLEGATI:

- 01. - *Relazione Tecnica Generale*
- 02.01. - *Relazione Tecnico – Economica Campi Salentina*
- 02.02. - *Relazione Tecnico – Economica Guagnano*
- 02.03. - *Relazione Tecnico – Economica Novoli*
- 02.04. - *Relazione Tecnico – Economica Salice Salentino*
- 02.05. - *Relazione Tecnico – Economica Squinzano*
- 02.06. - *Relazione Tecnico – Economica Surbo*
- 02.07. - *Relazione Tecnico – Economica Trepuzzi*
- 03. - *Relazione Personale, Ripartizione Spese e Quadro Economico*
- 04. - *Relazione automezzi – attrezzature*
- 06. *Elenco prezzi unitari servizi*
- 07. *DUVRI*



bgh

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]



TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - Servizi oggetto dell'appalto

Oggetto dell'appalto è l'affidamento di un servizio di gestione rifiuti urbani con ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (PAN GPP) e del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13/02/2014 (pubblicato sulla G.U. n. 58 del 11/3/2014).

L'appalto oggetto del presente Capitolato riguarda l'espletamento integrale dei servizi sotto elencati, come meglio precisato nella "Relazione Tecnica Servizi" (Allegato 1):

1. Servizio di raccolta per Utenze domestiche e Utenze non Domestiche:

Il servizio prevede:

- la raccolta ed il trasporto in forma differenziata, con modalità domiciliare "porta a porta" nell'ambito territoriale dei comuni dell'A.R.O. Le/1, come indicato nelle tavole allegate, delle seguenti tipologie di rifiuti/materiali riciclabili:
 1. frazione residua (frazione RSU indifferenziata);
 2. frazione organica;
 3. imballaggi in vetro;
 4. carta e imballaggi in carta;
 5. cartone da utenze commerciali;
 6. contenitori in plastica;
 7. lattine di alluminio e di banda stagnata.
- la raccolta ed il trasporto della frazione dei RUP (farmaci, pile, olii esausti) con il sistema dei contenitori specifici;
- la raccolta su chiamata ed il trasporto per i beni durevoli, rifiuti ingombranti e RAEE;
- la raccolta su chiamata ed il trasporto dei rifiuti verdi privati (sfalci e potature);
- la raccolta dei rifiuti in occasione del mercato settimanale;
- la logistica per il conferimento al recapito finale delle varie tipologie di rifiuto/materiale riciclabile;
- il trasporto dei rifiuti identificati con codice CER 20.01.08 "rifiuti biodegradabili di cucine e mense" e CER 20.02.01 "sfalci d'erbe e ramaglie" presso impianto individuato dall'A.R.O. LE/1, ovvero dall'ATO/OGA, in ambito regionale.

2. Servizio di spazzamento stradale ed igiene urbana

Il servizio prevede:

- il lavaggio dei contenitori RUP e dei cestini gettacarte;
- lo spazzamento manuale, che prevede: la pulizia di vie, piazze, piste ciclabili, passaggi ciclopedonali e marciapiedi di uso pubblico dai rifiuti di ogni sorta; detto servizio include anche la raccolta di rifiuti particolari quali siringhe, delezioni e piccole carogne di animali, nonché lo svuotamento e la pulizia dei cestini porta rifiuti ed eventuali altri servizi complementari di pulizia. Nel caso di nevicate, gli addetti allo spazzamento dovranno svolgere in alternativa il servizio di spalamento neve;
- lo spazzamento meccanizzato di tutti i rifiuti esterni giacenti su strade ed aree pubbliche e/o soggette ad uso pubblico; il servizio consisterà nel passaggio di squadra dotata di spazzatrice meccanica con e/o senza uomo a terra che anticiperà la stessa. Tale addetto, dotato di scopa, supporterà l'azione della spazzatrice nei punti difficilmente raggiungibili; Nel caso di nevicate, gli addetti allo spazzamento dovranno svolgere in alternativa il servizio di spalamento neve;
- la pulizia delle aree interessate da mercati e da feste e manifestazioni;

Supporto al R.U.P.

R.T.P. Ingg. E. BORGIA - R. BANDELLO - A. AVANTAGGIATO - D. ZULLINO

e-mail: emanuele.borgia@tin.it

tel/fax 0836/1902198 cell. 338.3284612

➤ ogni altro eventuale servizio di igiene urbana, eventualmente richiesto dai comuni costituenti l'A.R.O. Le/1, sulla base dell'allegato elenco prezzi unitari, a cui verrà applicato il ribasso d'asta offerto.

3. Servizio di gestione del Centro Comunale di Raccolta

4. Servizio di Informazione e Comunicazione Ambientale

Tutti i servizi sopra elencati si intendono comprensivi di tutti gli oneri relativi al personale ed agli automezzi necessari e idonei, debitamente mantenuti in condizioni di efficienza e nel rispetto di tutte le disposizioni normative in vigore, ai carburanti, ai costi assicurativi e di bollo, alle spese generali (personale amministrativo, dirigenziale, ammortamento e manutenzione sedi e magazzini, spese contabili, amministrative, di cancelleria ed ogni altro onere diretto od indiretto connesso al servizio) ed all'utile di impresa, ed in genere a tutto quanto altro necessario al loro svolgimento anche se qui non esplicitamente dettagliato.

ART. 2 - Proprietà e destinazione dei rifiuti urbani

1. Con riferimento all'ultimo capoverso del punto 3.3.3 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 13/02/2014 (pubblicato sulla G.U. n. 58 dell'11/3/2014), e della L.R. 24/2012, non si è posto a carico dell'appaltatore il costo del conferimento negli impianti di smaltimento/trattamento dei rifiuti solidi urbani differenziati (per la sola frazione organica) e indifferenziati in quanto la stazione appaltante ritiene necessario il monitoraggio e controllo dei flussi delle varie tipologie di rifiuto al fine di assicurare un corretto conferimento.

2. Competeranno ai Comuni gli oneri di selezione/valorizzazione/gestione dei materiali, che rimarranno comunque di proprietà dei Comuni facenti parte dell'A.R.O. Le/1, rivenienti dalla raccolta differenziata delle frazioni secche riciclabili (carta/cartone, plastica, metalli, vetro, etc.) presso impianto/i individuato/i dallo/gli stesso/i Comune/i ovvero dall'ATO/OGA in ambito provinciale. Competeranno inoltre ai Comuni i ricavi conseguiti attraverso i contributi CONAI o a qualsiasi altro titolo, derivanti dalla vendita delle frazioni secche riciclabili (carta/cartone, plastica, metalli, vetro, etc.) conferiti presso impianto individuato dall'Appaltatore.

3. Le Amministrazioni comunali, quindi, saranno proprietarie dei rifiuti raccolti dall'Appaltatore.

4. Competeranno ai Comuni i costi di conferimento e smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati che verranno trasportati a cura e spese dell'appaltatore presso l'impianto gestito dalla **Ambiente & Sviluppo Srl** ubicato in Cavallino, ovvero presso eventuale altro impianto che venisse indicato a tale scopo;

5. Competeranno ai Comuni i costi di trattamento dei rifiuti identificati con codice CER 20.01.08 "rifiuti biodegradabili di cucine e mense" e CER 200201 "sfalci d'erbe e ramaglie" che verranno trasportati a cura e spese dell'appaltatore presso impianti di compostaggio individuati dalla stazione appaltante, in **ambito regionale. Allo stato attuale l'A.R.O. LE/1 ha individuato in zona industriale di Modugno.** Per tale servizio di trasporto, e solo per tale servizio, l'appaltatore dovrà attrezzarsi con mezzi adeguati e regolarmente autorizzati, fermo restando il compenso stabilito di **€/ton 25,00** al lordo del ribasso d'asta offerto. Tale importo fa riferimento ad un trasporto di circa 200 km, pari alla distanza media intercorrente tra i comuni dell'ARO Le/1 e la zona industriale di Modugno, dove è localizzato l'impianto di compostaggio attualmente individuato. In ragione di ciò, per impianti disponibili diversi e quindi distanze diverse, **ma comunque tali da non consentire il trasporto con gli stessi automezzi destinati alla raccolta**, si farà riferimento ad un costo chilometrico, in aumento e/o in diminuzione, di **0,125 €/km x ton.**

Qualora l'A.R.O. LE/1, ovvero l'ATO/OGA, ovvero il Comune singolo, individui e stabilisca il conferimento presso impianti differenti da quello al momento individuato, e situato presso la zona industriale di Modugno, all'appaltatore non competerà più alcun costo di trasporto, fatto salvo quanto disposto dal successivo comma 9.

6. Competeranno all'Appaltatore gli oneri di trattamento/smaltimento dei rifiuti derivanti dalle raccolte selettive (RUP, beni durevoli, rifiuti ingombranti e RAEE).

7. L'Appaltatore, laddove riscontrasse che il materiale non fosse conferito dagli utenti in maniera conforme alle disposizioni impartite, dovrà lasciare un avviso all'utenza riportante le difformità riscontrate e darne tempestiva comunicazione all'Ufficio. Nel caso in cui non ottemperasse alla predetta prescrizione, sarà responsabile, con riferimento ai rifiuti recuperabili, degli eventuali minori ricavi ottenuti e dei maggiori costi di smaltimento.

8. L'Appaltatore sarà tenuto a:

- a. mettere a disposizione dell'Ufficio i rifiuti raccolti per l'esecuzione di analisi merceologiche finalizzate alla loro caratterizzazione;
- b. trasportare i rifiuti urbani indifferenziati agli impianti di trattamento e/o recupero e/o smaltimento che, di volta in volta, saranno indicati dall'Ufficio;

9. Per qualsiasi tipologia di rifiuto (compresa la frazione organica) e singolarmente per ciascun Comune dell'A.R.O. Le/1, le spese di trasporto e conferimento ad impianti di destinazione che siano situati a una distanza inferiore a 50 km dal centro del Comune stesso (con punto di riferimento per la misura assunto convenzionalmente coincidente con la casa comunale) sono a carico dell'appaltatore e sono ricomprese nel canone d'appalto;

10. Qualora invece la distanza fra il centro del singolo Comune e gli impianti di destinazione dei rifiuti fosse superiore a 50 km, all'Appaltatore sarà riconosciuto, solo per il percorso eccedente i 50 km, un compenso aggiuntivo calcolato sulla base delle tariffe medie per il trasporto di materiale sfuso desumibile dal prezzario regionale, ridotto del ribasso d'asta applicato nell'offerta economica in sede di gara. La distanza sarà calcolata dal centro del singolo Comune, come espresso al punto precedente, all'impianto di destinazione.

ART. 3 - Pesatura dei rifiuti

1. La pesatura dei rifiuti dovrà essere attestata da apposita documentazione di trasporto indicante **le quantità di rifiuti, i codici CER, la descrizione dei rifiuti, la suddivisione dei pesi per raccolta domiciliare, raccolta stradale e presso le piattaforme ecologiche nonché per destinazione allo smaltimento finale, al trattamento e al recupero.** La predetta documentazione dovrà essere datata, recare il timbro e la firma del Responsabile e conservata presso gli uffici dello stesso; i dati risultanti dalla predetta documentazione dovranno essere conformi ai sistemi di monitoraggio nazionali, e consegnati in formato elettronico (file tipo Microsoft excel o equivalente) all'Ufficio ogni mese.

ART. 4 - Servizi complementari

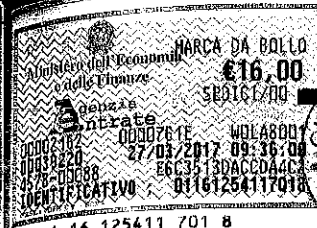
1. Sia l'A.R.O. Le/1 che i singoli Comuni che dell'A.R.O. Le/1 fanno parte si riservano la facoltà di poter affidare mediante procedura negoziata, al medesimo prestatore del servizio principale:

- a) ai sensi e per gli effetti dell'Art. 57, comma 5, lettera a) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. servizi complementari non previsti nel progetto, ma che, a causa di circostanze impreviste, siano diventati necessari per assicurare il servizio all'utenza.

Per l'espletamento di tali servizi, il corrispettivo verrà adeguato sulla base di una dettagliata relazione tecnico-finanziaria preventivamente approvata dal Comune che la renderà necessaria e dall'Assemblea dei Sindaci dell'A.R.O. Le/1.

- b) ai sensi e per gli effetti dell'Art. 57, comma 5, lettera b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati con la presente gara (conformi al presente capitolato speciale di appalto) e/o servizi non già affidati ma previsti nell'elenco prezzi unitari allegato al progetto posto a base d'asta. Per l'espletamento di tali servizi l'appaltatore verrà compensato secondo l'elenco prezzi unitari allegato al progetto posto a base d'asta, a cui verrà applicato il ribasso d'asta offerto.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta ad eseguire tali servizi con le modalità da convenirsi, mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi.



10/5

ART. 5 - Adeguamento e variazione dei servizi

L'Impresa Aggiudicataria (di seguita I.A.) si impegna ad aumentare, estendere o variare, su richiesta dei singoli Comuni e/o dell'A.R.O. Le/1, i servizi oggetto del contratto quali, a titolo esemplificativo: l'organizzazione e l'estensione dei servizi, la durata degli interventi previsti, le modalità del loro svolgimento, nonché una diversa presenza del personale addetto.

In tale ipotesi, il corrispettivo verrà adeguato sulla base di una dettagliata relazione tecnico-finanziaria preventivamente approvata dal Comune che la renderà necessaria e dall'Assemblea dei Sindaci dell'A.R.O. Le/1.

Per i servizi già previsti nel presente Capitolato, o rivenienti dall'offerta, il corrispettivo verrà adeguato solo in presenza di un aumento e/o diminuzione delle quantità sottese ai servizi con un'alea del 10%, esclusivamente per la differenza eccedente il 10% del canone annuo convenuto, a seguito dei seguenti fattori che vi abbiano concorso singolarmente o in maniera congiunta:

- modifiche di leggi o regolamenti che comportino obblighi di variazioni nella gestione dei servizi appaltati;
- introduzione di nuove tecnologie la cui applicazione viene richiesta dall'Ente Appaltante;
- aumento delle superfici servite dal servizio di spazzamento per nuove strade e piazze che modificheranno la situazione di fatto esistente al momento dell'affidamento;
- estensione del servizio di raccolta dei rifiuti a mezzo di contenitori, che richieda l'impiego di ulteriori contenitori, rispetto a quelli indicati nel progetto offerta;
- aumento o diminuzione della popolazione residente, fruitrice del servizio, tendendo conto del numero di abitanti assunti come base all'inizio del rapporto che risulta dal progetto offerta;
- variazioni sugli aspetti economici previsti dal progetto (o definiti dal progetto offerta) relativamente al costo di trattamento e/o ricavi previsti dall'Accordo Quadro ANCI-CONAI per la raccolta ed il recupero dei rifiuti di imballaggio in cui sono anche fissati i corrispettivi previsti per la vendita delle frazioni recuperabili degli RSU;

Eventuali modifiche e/o ampliamenti dei servizi non rientranti nelle fattispecie di cui sopra, che dovessero comportare adeguamento del canone, dovranno essere preventivamente concordati fra l'aggiudicataria e l'A.R.O. Le/1 e/o i singoli Comuni dell'A.R.O. Le/1 richiedenti tali modifiche e/o ampliamenti dei servizi.

L'Ente Appaltante si riserva la facoltà di compiere esperimenti e/o progetti pilota su una popolazione non superiore al 10% del totale prima di attuare le suddette modifiche e l'aggiudicataria è obbligata a prestarsi a tali esperimenti con mezzi a sua disposizione.

Il nuovo canone avrà decorrenza dal primo giorno successivo a quello in cui sarà data attuazione

10/5

In caso di arbitrario abbandono o sospensione, l'A.R.O. Le/1 ed i singoli Comuni dell'A.R.O. Le/1 potranno sostituirsi all'I.A. per l'esecuzione d'ufficio, secondo quanto previsto al successivo art. 22.

E' comunque fatta salva la facoltà per l'A.R.O. Le/1 e per i singoli Comuni dell'A.R.O. Le/1, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi del reato previsto dall'art. 340 C.P., di segnalare il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

ART. 7 - Durata dell'appalto

Il contratto avrà durata di anni 9 a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio.

Qualora dopo la scadenza del contratto fosse necessario prorogare l'affidamento per il tempo occorrente per l'espletamento di una nuova gara di appalto, previa comunicazione inviata entro un mese dalla scadenza a mezzo Raccomandata a.r. o P.E.C. o altro sistema equivalente dall'A.R.O. Le/1 e/o dai singoli Comuni dell'A.R.O. Le/1, l'I.A. sarà tenuta alla prosecuzione del servizio, in regime di temporanea "prorogatio", senza poter pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine del periodo contrattuale ed agli eventuali aggiornamenti ISTAT (se ed in quanto dovuti), indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione e/o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

ART. 8 - Documenti che fanno parte del contratto

Faranno parte integrante e sostanziale del Contratto, ancorché non materialmente allegati:

- a) La relazione tecnica;
- b) L'elenco degli addetti che saranno impiegati;
- c) La relazione economica;
- d) Gli elaborati grafici;
- e) Il Piano operativo di sicurezza, da redigersi a cura dell'I.A.;
- f) Il DUVRI;
- g) Il titolo di disponibilità dell'immobile da adibire a sedi operative dell'I.A. (art. 33);
- h) Il presente "Capitolato speciale d'appalto";
- i) la dichiarazione di impegno a garantire l'obiettivo minimo di mantenere per ciascun Comune dell'A.R.O. Le/1 almeno i livelli quantitativi (ton/anno) ed economici dei Contributi CONAI previsti nelle Relazioni Tecnico-Economiche Allegati 02 al presente progetto, ovvero l'obiettivo minimo di raccolta differenziata, indicata in progetto, e pari al 66,77%.

Ove il progetto-offerta proposto in sede di gara preveda il miglioramento dei suddetti risultati minimi, l'impegno dovrà essere relativo alla proposta formulata.

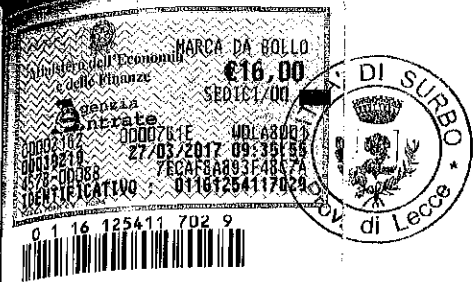
Non sono ammesse proposte che prevedano obiettivi minimi inferiori a quelli previsti per ciascun Comune dell'A.R.O. Le/1 nelle Relazioni Tecnico-Economiche allegate al presente progetto.

Per ciascun Comune dell'A.R.O. Le/1 l'impegno si intenderà assolto solo se saranno conseguiti tutti i risultati (quantitativi ed economici) sopra detti.

In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi economici attesi, l'Impresa Appaltatrice sarà soggetta ad una penale pari all'importo calcolato sulla differenza tra gli obiettivi economici per cui vi è l'impegno e quelli effettivamente raggiunti.

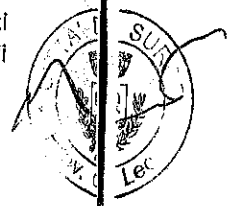
A titolo di esempio, se su base annua sarà incassata dall'Amministrazione Comunale di Surbo la somma di € 180.000,00 oltre IVA mentre la somma attesa è pari ad € 200.000,00 oltre IVA, la penale applicata sarà pari a

$$€ 200.000,00 - € 180.000,00 = € 20.000,00$$



...o. Le/1 potranno
...nel caso in cui si
...tà Giudiziarla.

...o occorrente per
...dalla scadenza a
...comuni dell'A.R.O.
...rio", senza poter
...aggiornamenti
...zione dei mezzi



In caso di superamento degli obiettivi economici per cui vi è l'impegno, spetterà all'Impresa Appaltatrice una somma pari al 50% dell'importo calcolato sulla differenza tra gli obiettivi economici attesi e quelli effettivamente raggiunti.

A titolo di esempio, se su base annua sarà incassata dall'Amministrazione Comunale di Surbo la somma di € 250.000,00 oltre IVA, all'Impresa Appaltatrice sarà corrisposta una somma pari a:

$$€ 250.000,00 - € 200.000,00 = € 50.000,00 \rightarrow € 50.000,00 * 50\% = € 25.000,00$$

Qualora l'I.A. consegua l'obiettivo economico ma non l'obiettivo quantitativo, verrà applicata una penale pari ad € 2.000,00 per ogni punto in meno rispetto alla previsione.

A titolo di esempio, se su base annua per il Comune di Surbo è prevista una percentuale di raccolta differenziata del 66,77% mentre la raccolta effettivamente eseguita sarà pari al 64,21%, la penale applicata sarà pari a:

$$66,77 - 64,21 = 2,56 \rightarrow € 2.000,00 * 2,56 = € 5.120,00$$

Qualora l'I.A. non consegua né l'obiettivo economico né l'obiettivo quantitativo, la penale applicata sarà pari alla somma delle due precedenti; con gli esempi precedenti, sarà applicata una penale di:

$$€ 5.120,00 + € 17.500,00 = € 22.620,00$$

Le verifiche tra i risultati raggiunti e gli obiettivi prefissati verranno condotte autonomamente per ciascun Comune dell'A.R.O. Le/1 con cadenza trimestrale, o comunque con i tempi di riscontro dei dati da parte del CONAI.

Lo svincolo della trattenuta di cui al successivo art. 16, e/o il riconoscimento della premialità, invece, verrà effettuato autonomamente per ciascun Comune dell'A.R.O. Le/1 solamente dopo aver accertato che le percentuali indicate siano state effettivamente raggiunte e solo 45 giorni dopo che il Comune abbia effettivamente incassato i contributi CONAI.

L'I.A. si impegna altresì a rispettare tutte le leggi e le norme attualmente vigenti nonché quelle che potrebbero essere emanate in materia di servizi, forniture, lavori pubblici sia a livello nazionale che regionale inerenti l'oggetto del presente appalto.

...une dell'A.R.O.
...nelle Relazioni
...a differenziata,

...risultati minimi,

...scun Comune

I singoli Comuni nomineranno, ai sensi e per gli effetti dell'art. 300 ca. 3 del D.P.R. 207/2010, gli "Assistenti al Direttore dell'Esecuzione del Contratto" a cui saranno affidate, per iscritto, una o più delle attività di competenza del Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

L'I.A. sarà tenuta a fornire anticipatamente ai Comuni ed all'A.R.O. Le/1 la programmazione dei servizi previsti per le varie zone del territorio. In particolare:

- a) l'I.A. dovrà comunicare, settimanalmente, entro le ore 12,00 del venerdì precedente, a mezzo fax o posta elettronica certificata (PEC), al responsabile dei Comuni e dell'A.R.O. Le/1, le informazioni relative all'organizzazione del servizio della settimana successiva. Si dovranno comunicare almeno i dati seguenti:

Comune di XXXXXXX					
Servizio	Zona	Tipo automezzo	Targa	Nominativi e Livello	Orario servizio
Raccolta XXXX	A	XXXXXX	XXXXX	Aaaaa Bbbbb (3° liv)	6,00 - 12,00
	B			Ccccc Ddddd (3° liv)	
	C			Eeeee Fffff (2° liv)	
				Ggggg Hhhhh (2° liv)	

- b) mensilmente, entro i primi 5 giorni lavorativi successivi, un prospetto riepilogativo dei servizi effettuati con una chiara tabella riportante le difformità, se verificatesi, tra programmazione e consuntivazione dei servizi, con l'indicazione delle motivazioni e delle soluzioni adottate per rimuovere tali scostamenti;
- c) mensilmente, entro il giorno 10 del mese successivo, i dati, espressi in unità di peso omogenee, concernenti le singole frazioni di rifiuto raccolte. Per ogni frazione raccolta dovrà inoltre essere fornita documentazione sul conferimento; in particolare dovrà essere fornita copia dei formulari di identificazione del rifiuto (sia la prima copia che la quarta copia, quest'ultima timbrata e firmata dal destinatario).

Tempestivamente, e comunque non oltre le quarantotto ore successive, l'I.A. è tenuta a segnalare all'Ufficio competente dei Comuni e dell'A.R.O. Le/1 le inadempienze o irregolarità che si fossero verificate o si prevedessero nel servizio.

Tutti i report suindicati dovranno essere trasmessi in forma elettronica su modello proposto dall'I.A. entro 10 giorni dall'avvio dei servizi e preventivamente approvato dall'A.R.O. Le/1.

Le prestazioni attinenti i servizi contrattualmente previsti che l'I.A. non potesse eseguire per causa di forza maggiore o di terzi saranno quantificate nelle rispettive obbligazioni in contraddittorio con i Comuni e l'A.R.O. Le/1. Per eventuali contenziosi derivanti da tali circostanze si rinvia all'art. 24 del presente capitolato.

I Comuni e l'A.R.O. Le/1 avranno facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'I.A., mediante controlli in loco e attraverso controlli sulla documentazione presente negli Uffici dell'I.A., servendosi, ove del caso, anche di idonei strumenti per la pesatura.

ART. 11 - Reperibilità

L'I.A. sarà tenuta a garantire un servizio di reperibilità di uomini e mezzi che dovrà essere "esplicitato" dalla medesima nella documentazione dell'offerta tecnica di esecuzione del servizio. Tale servizio dovrà attivarsi entro un'ora dalla segnalazione da parte del Comune e/o dall'A.R.O. Le/1 nell'orario diurno dalle ore 6.00 alle ore 18.00.

ART. 12 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti

Oltre all'osservanza delle norme specificamente richiamate nel presente Capitolato, l'I.A. avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che

10

Supporto al R.U.P.

R.T.P. Ingg. E. BORGIA - R. BANDELLO - A. AVANTAGGIATO - D. ZULLINO

e-mail: emanuele.borgia@tin.it

tel/fax 0836/1902198 cell. 338.3284612

Ministero dell'Economia e delle Finanze
 Agenzia Anzate
 MARCA DA BOLLO €16,00
 SEDICI/00
 0161254117030
 27/03/2017 09:35:41
 7288000185878417
 IDENTIFICATIVO: 0161254117030



potranno essere emanati durante la vigenza del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto, quali ad esempio quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto. In particolare si richiama l'osservanza del D.Lgs 152/06 e dei Regolamenti comunali vigenti in materia. L'I.A. sarà tenuta a rispettare anche ogni provvedimento nazionale, regionale o provinciale che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto. Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, l'I.A. sarà tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dal responsabile del controllo del servizio individuato dai Comuni e dall'A.R.O. LE/1, all'uopo designato al controllo dei servizi.

ART. 13 - Deposito cauzionale

Le ditte concorrenti, a garanzia della sottoscrizione del contratto, devono presentare una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara, che verrà ridotta al 1% se la Ditta è in possesso della certificazione ISO 9001. L'I.A. dovrà prestare cauzione definitiva nelle forme previste dalla legge, per un importo pari al 10% (dieci per cento) del valore di contratto. In entrambi i casi suddetti è consentita la riduzione delle cauzioni ai sensi del comma 7 dell'art. 75 del D.Lgs. 163/06.

Tale cauzione, costituita secondo le norme specifiche di legge vigenti al momento dell'appalto, è a garanzia del corretto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'appalto, del risarcimento dei danni, nonché delle spese che eventualmente i Comuni dovessero sostenere durante la durata del contratto a causa di inadempimento od inesatto adempimento degli obblighi dell'I.A.

Resta salvo per i Comuni e l'A.R.O. Le/1 l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente, previa detrazione dei corrispettivi dovuti.

Alla scadenza del contratto, liquidata e saldata ogni pendenza, sarà deliberato lo svincolo del deposito cauzionale. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'I.A., la cauzione di cui sopra sarà incamerata per intero dai Comuni, con riserva di richiedere i maggiori danni. Pertanto, qualora l'importo della cauzione medesima non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, i Comuni avranno la facoltà di sequestrare macchine, automezzi ed attrezzature in genere di proprietà dell'I.A. nelle necessarie quantità.

ART. 14 - Relazione economica giustificativa dell'offerta

Tale relazione dovrà contenere una descrizione particolareggiata dei costi che concorrono alla formazione dell'offerta economica specificando, in particolare, quanto segue:

2010, gli "Assistenti al più delle attività di... dei servizi previsti... mezzo fax o posta... informazioni relative... i dati seguenti:

orario servizio
6,00 - 12,00

servizi effettuati con... consulenza dei... sostamenti;... peso omogenee, oltre essere fornita... di identificazione... (destinatario). segnalare all'Ufficio... se verificare o si... dall'I.A. entro 10

per causa di forza... Comuni e l'A.R.O. appalto.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

ART. 15 - Corrispettivo dell'appalto

Il canone annuo posto a base d'asta per i servizi di raccolta, spazzamento e trasporto della frazione organica, descritti nella relazione tecnica (allegati 01 e 02) è composto da una quota fissa, due quote variabili determinate come indicato di seguito e da una quota non soggetta a ribasso e relativa agli oneri per la sicurezza.

Quota fissa

a) € 8.362.485,71 (ottomilionitrecentosessantaduemilaquattrocentottantacinque/71 euro) oltre I.V.A. per il servizio di raccolta e spazzamento;

Quote variabili

Gli importi indicati di seguito sono da ritenersi indicativi e vengono riportati al solo scopo di avere un parametro omogeneo di confronto fra le offerte; i criteri progettuali in base ai quali sono stati determinati tali importi sono descritti, per ciascun Comune dell'A.R.O. Le/1, negli allegati 02 al progetto posto a base di gara. Le condizioni e le modalità per il calcolo del compenso che effettivamente verrà corrisposto dai singoli Comuni dell'A.R.O. Le/1 sono dettagliatamente descritte:

- per il trasporto dei rifiuti identificati con i codici CER 20.01.08 "rifiuti biodegradabili di cucine e mense" e CER 200201 "sfalci d'erbe e ramaglie" al precedente art. 2, comma 5;

Gli importi che, con le precisazioni precedenti, sono posti a base d'appalto risultano essere:

b) € 239.383,17 (ducentotrentanovemilatrecentottantatre/17 euro) oltre I.V.A. per il servizio di trasporto presso impianto individuato dall'A.R.O. Le/1, ovvero dall'ATO/OGA, in ambito regionale, dei rifiuti identificati con il codice CER 20.01.08 "rifiuti biodegradabili di cucine e mense" e CER 200201 "sfalci d'erbe e ramaglie".

Quota non soggetta a ribasso

c) € 30.106,54 (trentamilacentosei/54 euro) oltre I.V.A. per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

I suddetti importi sono ripartiti fra i Comuni dell'A.R.O. Le/1 secondo la tabella seguente:

... della frazione organica,
... fissa, due quote variabili
... relativa agli oneri per la

... (euro) oltre I.V.A. per il

... il solo scopo di avere un
... sono stati determinati tali
... posto a base di gara.
... posto dai singoli Comuni

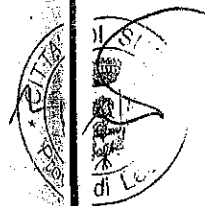
... abili di cucine e mense" e

... sse:

... ar il servizio di trasporto
... to regionale, dei rifiuti
... R200201 "sfalci d'erbe e

... oggetti a ribasso.

... te:



Comune	Servizio di raccolta e spazzamento	Trasporto frazione organica	Oneri per la sicurezza	Costo totale annuo per comune
CAMPI SALENTINA	1.235.104,27	35.261,26	4.446,28	1.274.811,81
GUAGNANO	604.095,37	20.466,45	2.185,97	626.747,79
NOVOLI	911.372,02	22.035,73	3.266,93	936.674,67
SALICE SALENTINO	847.824,28	28.533,20	3.067,25	879.424,73
SQUINZANO	1.675.970,27	43.238,97	6.017,23	1.725.226,48
SURBO	1.498.604,40	48.407,87	5.414,54	1.552.426,80
TREPUZZI	1.589.515,11	41.439,70	5.708,34	1.636.663,15
Totale annuo per servizio	8.362.485,71	239.383,17	30.106,54	8.631.975,42
Totale per servizio per 9 anni	75.262.371,43	2.154.448,52	270.958,86	77.687.778,81

IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA

€ 77.687.778,81 oltre IVA

Nel caso in cui i singoli Comuni e/o l'A.R.O. Le/1 si dovessero dotare di attrezzature e/o automezzi analoghi a quelli previsti in progetto prima della stipula del contratto, dal canone di cui sopra, per la quota spettante a ciascun Comune, verrà detratta la relativa frazione dei costi di ammortamento così come determinata nel progetto posto a base di gara.

L'importo offerto dai concorrenti, così come risultante dall'offerta formulata in sede di gara, si intende remunerativo per le prestazioni sopra descritte, da eseguirsi secondo le modalità precisate nel Capitolato e negli altri allegati progettuali.



ART. 16 - Pagamenti

Il canone annuo verrà corrisposto, da ciascun Comune dell'A.R.O. Le/1 per la quota parte di propria competenza, in rate mensili posticipate, da pagarsi entro 30 giorni dalla data della fattura, tramite mandati di pagamento - preceduti da formale liquidazione - a favore dell'I.A. La fattura dovrà essere emessa da parte dell'I.A. entro la fine del mese successivo a quello di riferimento. La liquidazione della fattura è subordinata alla verifica di regolare esecuzione del servizio, effettuata dalla Direzione Esecuzione Contratto, nonché della regolarità contributiva e dell'assenza di altre cause ostantive previste dalle norme in materia di pagamenti da parte della pubblica amministrazione.²

In considerazione del fatto che è da considerarsi come regolare esecuzione dei servizi anche il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata, così come definiti dal successivo art. 20, la Direzione Esecuzione Contratto applicherà mensilmente, sul canone relativo a ciascun Comune dell'A.R.O. Le/1, una trattenuta pari ad 1/12 dell'importo dei contributi CONAI così come definiti dal progetto e/o migliorati dal progetto offerta. Tale trattenuta potrà essere svincolata solo dopo che sia stato verificato l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi economici di Raccolta Differenziata così come definitivi al successivo articolo 20. In egual maniera verrà corrisposta all'I.A. l'eventuale premialità.

Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti - dovuti a cause di forza maggiore - non daranno diritto all'I.A. di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del contratto. Ciò premesso, nel caso di ritardato pagamento per cause imputabili alle Amministrazioni comunali l'I.A. avrà diritto agli interessi come stabilito dalla normativa vigente (D.Lgs. 231/02 e s.m.i.). Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del contratto, saranno trattenuti o aggiunti alla rata mensile successiva alla redazione del verbale di accordo fra il Comune e l'I.A. Non si darà luogo a pagamenti per attività straordinarie se non preventivamente autorizzate per iscritto da parte dei singoli Comuni o dell'A.R.O. Le/1.

ART. 17 - Condizioni della rete stradale e condizioni meteorologiche

Tutti i servizi e gli interventi oggetto del presente appalto, dovranno essere condotti comunque indipendentemente dalle condizioni della rete stradale, sia essa asfaltata o non asfaltata, oppure che la suddetta sia per qualsiasi motivo o durata, anche parzialmente, percorribile con difficoltà. Non costituirà motivo di ritardo nell'effettuazione dei servizi oggetto dell'appalto o di richiesta di maggiori compensi od indennizzi il cambiamento di percorso dei veicoli dovuto a lavori sulla rete stradale o altro. Non costituiscono motivo di ritardo o mancata effettuazione dei servizi di cui al presente appalto, le avverse condizioni meteorologiche salvo i casi di forza maggiore o qualora sussistano oggettive condizioni di pericolo per gli addetti ai servizi o gravi danni ai veicoli dell'Impresa affidataria.

ART. 18 - Revisione ed adeguamento del prezzo contrattuale

A partire dal 2° anno, così come previsto dalla normativa sui contratti pubblici, il corrispettivo dovrà essere soggetto a revisione ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

Salvo quanto disposto dagli artt. 7 e 115 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., in mancanza della pubblicazione dei dati Istat ivi previsti, la revisione del corrispettivo sarà determinata:

- per il personale: variazione, con riferimento alla data dell'offerta, del costo medio di un operaio di 3° livello e di un operaio di 2° livello stabilita dal C.C.N.L., con incidenza del 50% sul corrispettivo del servizio;
- per il costo di esercizio degli automezzi: variazione, con riferimento alla data dell'offerta, degli indici generali dei prezzi Istat, voce "prezzi al consumo - trasporto", con incidenza del 25% sul corrispettivo del servizio;
- per il costo dei materiali di consumo: variazione, con riferimento alla data dell'offerta, degli indici generali



la quota parte di propria
fattura, tramite mandati di
pagamento dovrà essere emessa da parte
della fattura è subordinata alla
del Contratto, nonché della
in materia di pagamenti da

servizi anche il raggiungimento
art. 20, la Direzione Esecuzione
L. n. 1/2012, art. 1, una trattenuta pari
previsti dal progetto offerta.
raggiungimento degli
articolo 20. In egual maniera

non daranno diritto all'I.A. di
Cio' premesso, nel caso di
diritto agli interessi come
eventuali conguagli, che si
alla rata mensile successiva
pagamenti per attività
Comuni o dell'A.R.O. Le/1.

Handwritten signature and initials

dei prezzi Istat, voce "prezzi al consumo - altri beni e servizi", con incidenza del 25% sul corrispettivo del servizio.

In caso di eventuale ritardo del pagamento degli importi derivanti dalla revisione del canone, l'aggiudicatario avrà diritto per ogni anno solare soggetto a revisione, trascorsi 60 gg., alla corresponsione degli interessi di mora.

L'ente appaltante potrà richiedere ogni documentazione ritenuta utile, a suo insindacabile giudizio, per l'esame della richiesta.

L'appaltatore avrà, altresì, diritto all'adeguamento del canone nel caso in cui l'A.R.O. Le/1 dovesse richiedere il pagamento delle spese connesse all'espletamento della gara per conto dei comuni. Le modalità di adeguamento verranno concordate prima della stipula del contratto. Nel caso in cui si dovesse determinare di ammortizzare tali spese, saranno applicati gli interessi al tasso corrente di mercato.

ART. 19 - Disciplina del subappalto

In ordine al subappalto si richiama espressamente quanto previsto dalla normativa in vigore (art. 118 del D.Lgs. 163/06). In ogni caso l'intenzione di procedere al subappalto di uno o più servizi o prestazioni oggetto del presente Capitolato, dovrà essere esplicitamente indicata in sede di presentazione dell'offerta, pena il divieto esplicito di ricorrervi.

Nel caso di subappalto è fatto obbligo all'I.A. di trasmettere ai singoli Comuni ed all'A.R.O. Le/1, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essa corrisposti ai subappaltatori (art. 118, comma 3 del D.Lgs. 163/2006).

L'impresa subappaltatrice deve comunque possedere gli stessi requisiti dell'impresa aggiudicataria proporzionati alla quota di servizi da subappaltare.

Non costituisce subappalto il ricorso a cooperative sociali di tipo B ai sensi della Legge 381/1991 e come previsto dall'art. 69 del D.Lgs. 163/2006, per un valore non inferiore al 10% del valore economico dell'insieme dei servizi affidati.

ART. 20 - Obiettivi di RD e relative penalità/premialità

Gli obiettivi che i Comuni dell'A.R.O. Le/1 si propongono di raggiungere attraverso questo appalto sono:

- un sistema di relazioni con l'utenza che si basi sul principio della migliore conoscenza dei comportamenti per la partecipazione diffusa al raggiungimento degli obiettivi di progetto;
- un aumento generalizzato dell'efficienza sia del sistema di raccolta rifiuti sia dei servizi di pulizia;

dovrà acquisire tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti, necessarie allo svolgimento delle attività richieste.

Trasporto e destinazione della frazione umida e del secco residuo (indifferenziato)

Il recapito finale della frazione umida e del secco residuo sarà quello individuato dai singoli Comuni e dall'A.R.O. LE/1, in quanto si tratta di costi a carico dei Comuni. Il servizio non comprende il prelievo e il trasporto di materiali diversi dai Rifiuti Urbani ed Assimilati.

I rifiuti solidi urbani ed assimilati, rivenienti dalle attività oggetto del presente appalto, raccolti in maniera indifferenziata e differenziata, rimangono di proprietà dei Comuni dell'A.R.O. Le/1 che ne sosterranno i relativi costi di smaltimento/recupero.

Il trasporto entro una distanza dal confine del territorio Comunale non superiore a km 50 rientra nel costo del servizio. Fino a tale distanza quindi il costo di trasporto è compreso nel canone offerto, anche nel caso in cui, nel corso dell'appalto, venga individuato un impianto di conferimento diverso da quello indicato al momento della consegna dei lavori. Per distanze superiori ai 50 km, si condurrà apposita istruttoria in contraddittorio, al fine di determinare i maggiori oneri.

Trasporto e avvio a recupero delle frazioni secche valorizzabili

Il materiale dovrà essere avviato ai centri utilizzatori attivati dai Consorzi di Filiera o a centri di riciclaggio convenzionati, individuati dal/dai Comune/i ovvero dall'ATO/OGA.

All'I.A. saranno comunicati, prima dell'avvio del servizio, i recapiti individuati per ognuna delle frazioni secche valorizzabili.

Per quanto riguarda i corrispettivi, le Amministrazioni Comunali avranno diritto al 100% dei corrispettivi dovuti da parte dei Consorzi di Filiera secondo l'accordo nazionale e specifico regionale, fatto salvo quanto disciplinato dagli artt. 16 e 20.

Per il vetro vige il divieto di utilizzo di mezzi compattanti onde evitare la frantumazione del materiale raccolto, salvo diversa indicazione ed esplicita autorizzazione dell'impianto di destinazione.

Conferimento dei beni durevoli, degli ingombranti, dei RAEE, dei RUP ed altri materiali non compresi nei punti precedenti

Sono a carico dell'I.A. i costi di smaltimento dei rifiuti raccolti in maniera selettiva: rifiuti urbani pericolosi (pile, farmaci, contenitori T/F), beni durevoli, ingombranti e RAEE.

ART. 22 - Conformità ai principi della "Carta della qualità dei servizi ambientali"

Al fine di garantire maggior rispondenza tra servizio prestato e condizioni contrattuali, stante l'interesse preminente dei Comuni e dell'A.R.O. LE/1 ad assicurarsi un servizio di qualità fortemente orientato alla soddisfazione delle esigenze e delle aspettative della cittadinanza, l'I.A. dovrà attenersi, nell'organizzazione e nell'espletamento dei servizi, alle indicazioni di principio contenute nella "Carta della qualità dei servizi ambientali" predisposta da Ausitra-Assoambiente (associazione di categoria degli operatori professionali del settore dei servizi di igiene ambientale), quale premessa per l'attuazione degli standard ISO EN 9001 (rev 2008), ISO 14001 e l'attuazione del regolamento CEE 1836/93 su ecogestione e audit ambientale.

ART. 23 - Penalità

In caso di inadempienze dagli obblighi contrattuali assunti, e per infrazioni nella esecuzione dei servizi di cui al presente capitolato, la Ditta Aggludicataria, oltre alla decurtazione dell'importo del mancato servizio prestato, sarà passibile di sanzioni con ammende da applicarsi, dietro accertamento svolto dal responsabile incaricato dai Comuni, con provvedimento del Responsabile dell'Ufficio Unico.

Supporto al R.U.P.

R.T.P. Ingg. E. BORGIA - R. BANDELLO - A. AVANTAGGIATO - D. ZULLINO

e-mail: emanuele.borgia@tin.it

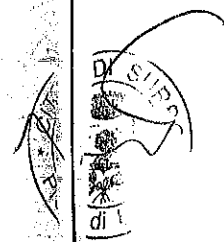
tel/fax 0836/1902198 cell. 338.3284612

...lo svolgimento delle attività
...duato dai singoli Comuni e
...non comprende il prelievo e il
...appalto, raccolti in maniera
...che ne sosterranno i relativi
...ore a km 50 rientra nel costo del
...ne offerto, anche nel caso in cui,
...o di quello indicato al momento
...tuttoria in contraddittorio, al

...i filiera o a centri di riciclaggio
...ognuna della frazioni secche
...all'100% dei corrispettivi dovuti
...a, fatto salvo quanto disciplinato
...urazione del materiale raccolto,
...a.

materiali non compresi nei punti
... rifiuti urbani pericolosi (pile

In caso di accertate inadempienze e/o infrazioni nell'esecuzione dei servizi saranno applicate penalità, in misura variabile, secondo i seguenti casi:



Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature



1	mancata effettuazione del servizio completo giornaliero di raccolta domiciliare RSU indifferenziati ed assimilati su tutto il territorio interessato al servizio	€/giorno 2.000,00
2	mancata effettuazione del servizio di raccolta RSU indifferenziati ed assimilati per singola utenza	€/utenza 50,00
3	mancata effettuazione del servizio completo giornaliero di raccolta domiciliare multimateriale leggero e/o vetro su tutto il territorio interessato al servizio	€/giorno 1.000,00
4	mancata effettuazione del servizio di raccolta domiciliare multimateriale leggero e/o vetro (per utenza o contenitore)	€/utenza 50,00
5	mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli ingombranti (per giorno di ritardo)	€/giorno 1.000,00
6	mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli imballaggi (per giorno di ritardo)	€/giorno 1.000,00
7	mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli ex RUP (per giorno di ritardo)	€/giorno 1.000,00
8	mancata effettuazione del servizio di raccolta degli ingombranti (per utenza)	€/utenza 50,00
9	mancata effettuazione del servizio di raccolta degli imballaggi (per utenza)	€/utenza 50,00
10	per ogni perdita di rifiuti anche liquidi proveniente dagli automezzi lungo il loro percorso	€/int. 1.000,00
11	per omessa manutenzione di un contenitore, danneggiato o mal funzionante, si applicherà la sanzione di €/cont. 50,00, per ogni contenitore e per ogni giorno di ritardo, a partire dal sesto giorno lavorativo decorrente dalla comunicazione scritta. Qualora le condizioni del contenitore fossero tali da pregiudicare gravemente o renderne impossibile l'utilizzo, il concessionario provvederà alla immediata sostituzione, ovvero, in mancanza, si applicherà la sanzione di cui sopra, a decorrere dal sesto giorno lavorativo successivo alla segnalazione scritta	€/cont. 50,00
12	per mancata esecuzione del lavaggio e disinfezione dei contenitori nei termini fissati dal presente capitolato per ogni contenitore non lavato o disinfettato	€/cont. 50,00
13	per irregolare raccolta delle frazioni degli rsu, con conseguente miscelamento e perdita della finalità per cui è stata costituito il sistema di raccolta	€ 1.000,00
14	mancata effettuazione del servizio completo giornaliero di spazzamento stradale manuale in comune o parte di esso nei giorni stabiliti	€/cont. 6.000,00
15	mancata esecuzione del servizio di spazzamento manuale di una via o di una piazza, o parte di essa, nei giorni stabiliti	€/giorno 300,00
16	ritardata o incompleta esecuzione del servizio di spazzamento manuale di una via o di una piazza o parte di essa, nei giorni stabiliti	€/giorno 150,00
17	per ogni inadempienza alla cautele igienico/sanitarie e di decoro nell'esecuzione del servizio	€ 1.000,00
18	omesso svuotamento di cestino stradale	€/cad. 10,00
19	mancato impiego delle divise aziendali	€/cad. 250,00
20	mancata effettuazione della raccolta e pulizia dei rifiuti urbani dai mercati pubblici (per giorno di ritardo)	€/utenza 1.000,00
21	altre negligenze nella gestione del servizio	(da min. 150,00 €/cad a max 2.500,00 €/cad)
22	per mancato rispetto degli orari di apertura del Centro Comunale di Raccolta (qualora il singolo Comune dell'A.R.O. Le/1 intenda affidare il servizio)	€ 1.000,00

L'applicazione della sanzione avrà il seguente iter procedurale:

...orno 2.000,00
...tenza 50,00
...orno 1.000,00
...tenza 50,00
...orno 1.000,00
...orno 1.000,00
...orno 1.000,00
...tenza 50,00
...tenza 50,00
...nt. 1.000,00
...ont. 50,00
...ont. 50,00
... 1.000,00
...ont. 6.000,00
...ono 300,00
...ono 150,00



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



- a) Il responsabile del servizio del Comune, o persona da questi delegata, constatata l'irregolarità e/o l'eventuale disservizio, convocherà a mezzo fax e/o E-mail il responsabile della ditta operante nel territorio, o persona da questi delegata, per la constatazione in contraddittorio dei fatti;
- b) lo stesso informerà il responsabile incaricato dall'A.R.O. LE/1 (Direttore Esecuzione Contratto) e, convocherà a mezzo fax il responsabile della ditta operante nel territorio, o persona da questa delegata, per la constatazione in contraddittorio dei fatti;
- c) Il responsabile della ditta, o suo delegato, è tenuto ad intervenire entro il termine perentorio di un'ora dalla convocazione;
- d) Il mancato intervento nei tempi prescritti, non impedirà, al responsabile del servizio del Comune, di accertare l'irregolarità e/o il disservizio in modo unilaterale;
- e) Gli atti dell'accertamento saranno prontamente trasmessi all'Ufficio Comune di ARO e dell'accertamento sarà data notizia al Sindaco del Comune interessato.
- f) L'Ufficio Comune, in occasione della prima riunione, esaminerà la documentazione pervenuta, individuerà la sanzione da applicare e ne darà notizia, a firma del responsabile dell'Ufficio Unico, al Comune interessato.

L'intervento tardivo dell'Impresa appaltatrice, volto a sanare il disservizio, se posto in essere entro due ore dalla convocazione di cui al punto a) del comma precedente, comporterà la riduzione alla metà della sanzione da applicare.

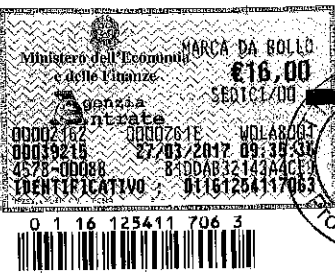
L'ammontare della penalità sarà trattenuta, dal Comune interessato, sul primo rateo di pagamento. L'applicazione della decurtazione e della penale non preclude ai Comuni la possibilità di mettere in atto altre formule di tutela.

I Comuni e l'A.R.O. LE/1 potranno, sempre ai sensi dell'art. 1382 C.C., richiedere alla Ditta Aggiudicataria il risarcimento degli ulteriori danni subiti in conseguenza dell'inadempimento o del tardivo adempimento delle proprie obbligazioni!

ART. 24 - Esecuzione d'ufficio

I Comuni e l'A.R.O. LE/1 potranno procedere all'esecuzione d'ufficio qualora l'I.A., regolarmente diffidata, non ottemperi ai propri obblighi entro le 48 ore successive all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali. In tal caso il Comune interessato e l'A.R.O. LE/1, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto dagli artt. 20 e 22 del presente Capitolato, avranno facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'I.A., le attività necessarie per il regolare andamento del servizio.

ART. 25 - Risoluzione del contratto di servizio



- c) allorché la Ditta Incaricata si dovesse rendere colpevole di accertata frode nei confronti dei Comuni interessati o di altra amministrazione pubblica;
- d) per ogni altra grave inadempienza ai termini dell'articolo 1453 del Codice Civile;
- e) per mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge (nazionale e/o regionale) per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto (iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali, ecc.);
- f) per i casi di mancata destinazione a recupero dei materiali riciclabili, raccolta di rifiuti pericolosi congiunta quelli non pericolosi, reiterate negligenze e disservizi che compromettano il buon andamento del servizio.

Nei casi indicati dalle lettere a), b), c) d) ed e) del comma che precede, ai sensi dell'art. 1454 del c.c. l'A.R.O. LE/1, a mezzo di regolare diffida, è tenuta a concedere all'I.A. un termine non inferiore a quindici giorni per adempiere. Decorso infruttuosamente il termine concesso si produrrà la risoluzione di diritto del contratto di servizio. Le conseguenze della risoluzione saranno addebitate all'I.A. e l'A.R.O. LE/1 avrà facoltà di attingere alla cauzione per la rifusione di spese, oneri e per il risarcimento dei danni subiti.

La stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'art. 140, commi 1 e 2, D.Lgs. n. 163/2006 per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento saranno interpellati progressivamente i soggetti che seguono in graduatoria

Alla scadenza del contratto, liquidata e saldata ogni pendenza, sarà deliberato lo svincolo del deposito cauzionale. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'I.A., la cauzione di cui sopra sarà incamerata per intero dai Comuni, con riserva di richiedere i maggiori danni. Pertanto, qualora l'importo della cauzione medesima non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, i Comuni avranno la facoltà di sequestrare macchine, automezzi ed attrezzature in genere di proprietà dell'I.A. nelle necessarie quantità.

ART. 26 - Riferimento alla legge e controversie

Per la definizione di eventuali controversie che possano insorgere in merito all'interpretazione od all'esecuzione del presente capitolato e del contratto che seguirà e comunque connesse e conseguenti, dovranno essere espletati gli istituti previsti dalla Parte IV - "contenzioso" - del D.Lgs. 163/06. Qualora la controversia non venga composta secondo le procedure di cui al comma precedente, potrà essere rimessa all'Autorità Giudiziaria competente. Il Foro competente per eventuali controversie è quello di Lecce.

ART. 27 - Spese

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi sono a carico dell'I.A. Sono altresì a suo carico le spese, imposte e tasse inerenti la stipula del contratto. Qualora nel corso del contratto venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

[Handwritten signatures]

[Handwritten signature]

[Handwritten notes and signatures on the right margin]

[Handwritten signature]

prode nei confronti dei Comuni

le;
(e/o regionale) per l'esercizio
tali, ecc.);
di rifiuti pericolosi congiunta
andamento del servizio.

dell'art. 1454 del c.c. l'A.R.O.
inferiore a quindici giorni per
di diritto del contratto di
avrà facoltà di attingere alla

n. 163/2006 per cui in caso
saranno Interpellati

lo svincolo del deposito
l'A., la cauzione di cui sopra
Pertanto, qualora l'importo
Comuni avranno la facoltà di
necessarie quantità.

all'interpretazione od
connesse e conseguenti,
n. 163/06.

precedente, potrà essere
quello di Lecce.



TITOLO II - ONERI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

ART. 28 - Responsabilità dell'Impresa Aggiudicataria

L'I.A. risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimarrà a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi. Sarà pure a carico dell'I.A. la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per gli inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alla proprietà o per danni alla medesima.

Si tenga conto che l'impresa non potrà rifiutare di ritirare contenitori collocati all'interno di proprietà private se, ad insindacabile valutazione dei comuni dell'A.R.O. Le/1, l'esposizione dei contenitori stessi, come norma delle raccolte domiciliari, non sia resa possibile per ragioni di sicurezza stradale o altra motivazione oggettiva. E' fatto obbligo all'I.A. di provvedere all'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi relativamente ai servizi svolti per conto dei comuni dell'A.R.O. Le/1, tenendo quindi conto delle specificità del servizio offerto, ed alle assicurazioni RC per automezzi per un massimale unico di almeno un milione di Euro per ciascun automezzo. L'I.A. dovrà fornire all'A.R.O. LE/1 polizze assicurative stipulate a copertura del rischio di Responsabilità Civile.

Ad integrazione degli obblighi già previsti nel presente capitolato, l'I.A. è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. l'I.A. dovrà indicare il nominativo di un responsabile, dotato di potere decisionale ai massimi livelli, con recapito telefonico, al quale i comuni dell'A.R.O. Le/1 potranno far riferimento per qualsiasi motivo, tutti i giorni esclusi i festivi, dalle ore 6.00 alle ore 22.00;
2. l'I.A. dovrà disporre dei mezzi e dell'organico sufficienti ed idonei a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi secondo quanto previsto dalla relazione tecnica allegata al presente capitolato;
3. nel caso di guasto di uno o più mezzi, l'I.A. dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata;
4. sulle attrezzature, mezzi fissi e mobili dovranno essere apposte scritte e disegni, concordati con l'A.R.O. LE/1, mediante i quali sia possibile identificarli come destinati al servizio di igiene urbana o di raccolta differenziata dei *singoli* comuni dell'A.R.O. Le/1;
5. l'I.A. dovrà dare comunicazione tempestiva e precisa sulle difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio (ad es. il mancato rispetto, da parte degli utenti, delle norme sul conferimento);
6. l'I.A. dovrà comunicare, settimanalmente, entro le ore 12,00 del venerdì precedente, a mezzo fax o posta elettronica certificata (PEC), al responsabile dei Comuni e dell'A.R.O. Le/1, le informazioni relative

Aut. C.

Cep

Nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza di rifiuti di qualsiasi genere sul suolo pubblico o ad uso pubblico del territorio in questione, l'I.A. dovrà dare tempestiva comunicazione ai Comuni ed all'A.R.O. LE/1, concordando con li stessi le modalità per la rimozione dei rifiuti.

Nell'esecuzione del servizio appaltato l'I.A. curerà che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate nella rete fognaria e che ogni eventuale rifiuto che possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti soggetti a regolamentazione particolare venga trattato nel rispetto delle norme in materia.

In caso di calamità naturali, l'I.A. dovrà mettere a disposizione, gratuitamente, i propri mezzi ed il proprio personale per eseguire operazioni di Protezione Civile.

ART. 29 - Sicurezza sul lavoro

I Comuni dell'A.R.O. Le/1 considerano la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pongono quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario. Il presente capitolato stabilisce quindi come prima regola per l'I.A. quella che le attività che sono oggetto del servizio dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.

Inoltre, l'attività svolta dovrà rispettare le norme che regolamentano i servizi svolti sulle strade e vie di percorrenza, contenute e previste dal vigente codice della strada e dal regolamento di attuazione dello stesso.

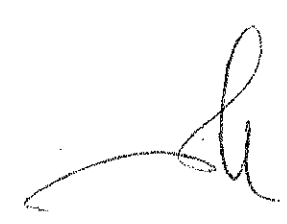
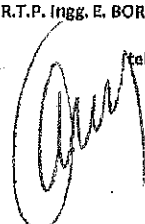

Quanto indicato (incluse tutte le dichiarazioni richieste) dovrà comunque essere garantito anche in caso di subappalto o cottimo. Tutto il personale dovrà essere formato ed informato in materia di salute e sicurezza. L'I.A. si impegna ad eseguire un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

L'I.A. si farà carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi. In particolare l'I.A. dovrà assicurare la piena osservanza delle norme sancite dal D.L. 81/2008 Testo Unico sulla sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. L'I.A., entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione, dovrà presentare il proprio «Documento di valutazione dei rischi» (D.L. n. 81/2008 art. n. 28 e del Decreto Interministeriale 9 settembre 2014), nonché l'eventuale aggiornamento del piano di coordinamento ai sensi dell'art. 26 del D.L. 81/08.

Il Documento di valutazione dei rischi, qualora ritenuto lacunoso da parte dell'A.R.O. LE/1, dovrà essere aggiornato entro i successivi 30 (trenta) giorni senza alcun onere per i Comuni dell'A.R.O. Le/1. In caso di mancato adempimento dell'obbligo innanzi indicato, i Comuni potranno chiedere di risolvere il rapporto contrattuale. Quanto previsto dal presente articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico dell'I.A. per tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso, siano essi artigiani, professionisti, ditte in sub appalto od esecutore di opere a qualsiasi titolo e merito entro lo stesso luogo di lavoro.

Il DUVRI (il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze) di cui all'art. 26 Comma 3 D.LGS 9 Aprile 2008 N. 81, viene riportato nell'allegato 7 al progetto.

In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte dell'I.A. di situazioni di pericolo, l'Impresa Appaltatrice, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare i Comuni e l'A.R.O. LE/1 per porli eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati.



Ministero pubblico o ad
Comuni ed all'A.R.O.
non vengano
nel novero dei
materia.
mezzi ed il proprio

comunitario e ciò per
integrità fisica e della
come prima regola per
rispetto di tutte le

sulle strade e vie di
zione dello stesso.

anche in caso di
sicurezza,
svolgere il servizio
area interessata al
edotti i propri

garantire la
con gli stessi. In
Questo Unico sulla
scrittura, dovrà
e del Decreto
amento ai sensi

dovrà essere
le/1. In caso di

DI
C
A
di

4

Allo

1

ART. 30 - Piano di sicurezza.

Con la firma del contratto l'I.A. assume completamente a proprio carico l'onere di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, con particolare riguardo a quanto previsto dal D. Lgs n. 81/08, D.lgs 165/09 e s.m.l.. Sono equiparati tutti gli addetti ai lavori. Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà pertanto sull'I.A., restandone sollevati i Comuni, indipendentemente dalla ragione a cui debba imputarsi l'incidente. L'I.A. rimane obbligata ad osservare e a fare osservare a tutto il personale e ad eventuali subappaltatori autorizzati, tutte le norme in materia antinfortunistica che verranno successivamente emanate. L'I.A. dovrà seguire le normative e le circolari in vigore in relazione ai piani di sicurezza. In particolare si riportano le seguenti norme a titolo indicativo e non esaustivo:

a) Prevenzione infortuni

- Legge 1.mar.68 n. 186 - disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature elettriche, ecc.;
- Legge 6.dic.71 n. 1083 - norme per la sicurezza dell'impiego del gas combustibile;
- D.P.R. 21.lug.82 n. 673 - attuazione delle direttive CEE n. 73/361 relativa alla attestazione e contrassegno di funi metalliche catene e ganci;
- D.M. 10.ago.84 - integrazione del decreto ministeriale 12/09/58 di approvazione registro infortuni;
- Legge 17.febr.86 n. 39 - modifiche e integrazioni della l. 8/08/77 n. 572 e del DPR 11/01/80 n. 76;
- D.M. 38/2008 - norme per la sicurezza degli impianti;
- D.M. 11.giu.92 - approvazione dei modelli dei certificati di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali delle imprese.
- D.M. 24.ago.92 - modificazioni al D.M. 22/04/92;
- D.M. 3.dic.92 n. 554 - regolamento recante norme sulle modalità di collaudo;
- D.Lg. 4.dic.92 n. 475 - attuazione della direttiva 89/686/CEE del 21/12/89;
- D.P.R. 18.apr.94 n. 392 - regolamento recante disciplina del procedimento di riconoscimento delle imprese ai fini della installazione, ampliamento e trasformazione degli impianti;
- Legge del 26.ott.95 n. 477 - legge quadro sull'inquinamento acustico;
- DPR 20.mar.56 n. 320 e n. 321 - norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro;
- DPR 2.sett.68 - riconoscimento di efficacia di alcune misure tecniche di sicurezza;
- D.M. 22.mag.92 n. 466 - regolamento recante il riconoscimento di efficacia di un sistema individuale;
- Legge 11.feb.94 n. 109 - legge quadro in materia di lavori pubblici;



Ministero del Tesoro
e delle Finanze
Agenzia
Entrate

MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDTCT/00

00002102 0000781E NOLASDD1
00019214 27/03/2017 09:35:32
4528-00088 ZFC042960F869F88
IDENTIFICATIVO 01161254117074



quinta e la settima modifica (amianto) della direttiva CEE n. 76/769 per il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alle restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso di talune sostanze e preparati pericolosi;

- D.P.R. 24.mag.88 n. 216 - attuazione della direttiva CEE n. 85/467;
- D.Lg 25.gen.92 n. 77 - attuazione della direttiva 88/364/CEE;
- Legge 27.mar.92 n. 257 - norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto;
- D.M. 6.sett.1994 - normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6 comma e dell'art. 12 comma 2 della legge 27.mar.92 n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto.

c) Prevenzione incendi

- Legge 26.lug.65 n. 966 - disciplina delle tariffe, delle modalità di pagamento e dei compensi al personale del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco;
- D.M. 16.febb.82 - Modificazioni del d.m. 27.sett.65 concernente la determinazione delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi;
- D.M. 30.nov.83 - termini definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi;
- Decreto Interministeriale 10/03/1998 - Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro e s.m.i.
- Legge 3/2003 Divieto di fumare e s.m.i.

ART. 31 - Personale in servizio

Per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'I.A. dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti. Pertanto, in base alle indicazioni contenute nel presente Capitolato, e relativi allegati, le imprese partecipanti alla gara dovranno indicare in sede di offerta il numero e la relativa qualifica degli addetti impiegati nell'esecuzione dei servizi. Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dall'I.A., dovrà essere capace e fisicamente idoneo.

L'I.A. sarà tenuta a:

- 1) assumere in ruolo tutto il personale adibito dalle precedenti imprese appaltatrici, con contratto di lavoro a tempo indeterminato da oltre otto mesi prima dell'affidamento del servizio, appartenga alle amministrazioni comunali, alle aziende ex municipalizzate o consortili e alle imprese private, anche cooperative, che operano nel settore dei servizi comunali per la gestione dei rifiuti sarà soggetto, ferma restando la risoluzione del rapporto di lavoro, al passaggio diretto ed immediato al nuovo gestore del servizio integrato dei rifiuti, con la salvaguardia delle condizioni contrattuali, collettive e individuali, in atto nel rispetto del relativo art. 6 del CCNL per i dipendenti di imprese e società esercenti Servizi Ambientali. Nel caso di passaggio di dipendenti di enti pubblici e di ex aziende municipalizzate o consortili e di imprese private, anche cooperative, al gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani, si applica, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la disciplina del trasferimento del ramo di azienda di cui all'articolo 2112 del codice civile. L'assunzione dovrà avvenire con effetto immediato dal giorno del subentro della ditta aggiudicataria nei servizi oggetto del presente appalto nei singoli comuni, e dovrà rispettare le mansioni svolte precedentemente, salvo migliorarle.
- 2) garantire la continuità e l'efficienza del servizio provvedendo alla tempestiva sostituzione del personale assente per un periodo superiore a 5 giorni. Si impegna altresì all'assunzione di personale stagionale e/o a tempo determinato che ritenesse necessari per far fronte a eventuali picchi temporali di produzione di rifiuti e/o di servizi.
- 3) riconoscere integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi. La

24

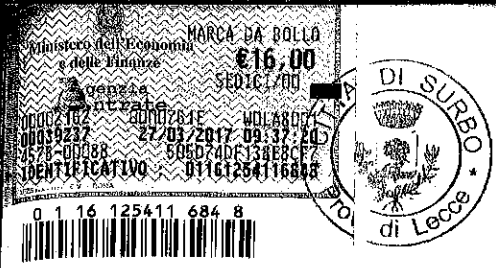
Supporto al R.U.P.

R.T.P. Ingg. E. BORGIA - R. BANDELLO - A. AVANTAGGIATO - D. ZULLINO

e-mail: emanuele.borgia@tin.it

tel./fax 0836/1902198 cell. 338.3284612





I.A. dovrà garantire il trattamento economico spettante al proprio personale anche nella condizione in cui i Comuni non dovessero essere in grado di pagare il canone mensile come da contratto entro 90 gg. e fino ad un massimo di 180 gg.

- 4) osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
- 5) depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08 e del Decreto Interministeriale 9 settembre 2014 e successive modificazioni ed integrazioni.
- 6) riconoscere degli elementi premianti, in termini di remunerazione, a tutti gli operatori addetti al servizio di raccolta qualora si dovessero superare gli obiettivi di RD previsti.

Il personale dell'I.A. dovrà sottoporsi a tutte le cure e profilassi previste dalla Legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per territorio. Il personale in servizio dovrà:

- a) essere dotato, a cura e spese dell'I.A., di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale dovrà essere unica e rispondente alle norme:
 - del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro;
 - delle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica;
- b) mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza ed uniformarsi alle disposizioni emanate dalle Autorità Comunali (In primò luogo in materia di igiene e di sanità), alle indicazioni impartite dai Comuni, nonché agli ordini impartiti dalla direzione tecnica ed operativa dall'I.A. stessa.

I Comuni e l'A.R.O. LE/1 si riservano di pretendere l'allontanamento del personale dell'I.A. incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, procedure, regolamenti, ordini aziendali. Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato ad un Responsabile nominato dall'I.A. e che sarà diretto interlocutore dei Comuni e dell'A.R.O. LE/1 per tutto quanto concerne l'esecuzione dei servizi. Detto Responsabile dovrà essere capace ed autonomo nelle decisioni gestionali, nonché in grado di collaborare fattivamente con l'Amministrazione per la soluzione delle problematiche che via via dovessero insorgere nell'esecuzione dei servizi.

L'impresa, al momento dell'inizio dell'appalto, oltre a comunicare il nominativo ed il recapito del Responsabile di cui al comma precedente, trasmetterà inoltre ai Comuni e all'A.R.O. LE/1 l'elenco nominativo del personale in servizio - con le relative qualifiche d'inquadramento - e comunicherà, entro 15 giorni, tutte le eventuali variazioni.



Handwritten signature or initials.

Handwritten mark or signature.

autorizzazioni previste dalle normative vigenti in materia di rifiuti e circolazione stradale, comprese le omologazioni e certificazioni CE.

Per far fronte ai picchi estivi di produzione dei rifiuti (servizi stagionali e/o saltuari), l'I.A. potrà far ricorso ad automezzi con anno di immatricolazione non anteriore tre anni dalla data di stipula del contratto.

Così come prescritto dal D.M. 13 febbraio 2014, almeno il 30% (in numero) degli automezzi utilizzati dall'appaltatore, nell'ambito dello svolgimento del servizio, per la raccolta e trasporto di rifiuti debbono:

- avere motorizzazione non inferiore ad Euro 5, oppure
- essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl.

Saranno inoltre considerato favorevolmente l'utilizzo di automezzi che garantiscano maggiore igienicità nello svolgimento dei servizi (es. automezzi dotati di sistemi di chiusura) per evitare il disperdersi di materiale e/o polveri e/o odori lungo i percorsi.

Le attrezzature dovranno essere nuove di fabbrica, in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti in materia di rifiuti, comprese le omologazioni e certificazioni CE. Così come prescritto dal D.M. 13 febbraio 2014, l'Appaltatore deve utilizzare contenitori per la raccolta dei rifiuti, sia stradale (sacchi o cassonetti), sia presso l'utenza (sacchetti e/o contenitori rigidi), che:

- rechino il logo della stazione appaltante;
- siano colorati in modo tale da essere chiaramente riconoscibili, facendo riferimento alla normativa specifica, ove esistente;
- siano conformi ai Criteri Ambientali Minimi per l'arredo urbano eventualmente adottati con decreto del Ministero dell'Ambiente e comunque contengano almeno il 30% di materiale riciclato, con l'eccezione dei sacchetti per la raccolta domiciliare della frazione organica che devono essere in materiale compostabile (certificati a norma UNI EN 13432-2002);
- rechino l'indicazione della frazione dei rifiuti a cui sono destinati, con l'elenco dettagliato dei singoli rifiuti che vi debbono essere messi, formulato in modo semplice e chiaro;
- limitatamente ai contenitori rigidi, siano dotati di codice identificativo del contenitore.

I contenitori destinati a condomini qualora posti in aree accessibili al pubblico debbono essere dotati di sistema di accesso personalizzato riservato all'utenza di riferimento (ad es. tessera magnetica, chiave, etc.).

Sia gli automezzi sia le altre attrezzature dovranno comunque essere del numero e della tipologia necessari a garantire l'effettuazione dei servizi. Eventuali modifiche che l'I.A. vorrà proporre prima dell'avvio dell'appalto, nei limiti previsti dal D.Lgs. 163/2006, tese ad una ottimizzazione quali-quantitativa del servizio, dovranno essere approvate dall'A.R.O. LE/1 e dai Comuni.

L'I.A. si impegna a mantenere sia gli automezzi sia le altre attrezzature costantemente in stato di perfetta efficienza e presentabilità mediante frequenti ed attente manutenzioni, assoggettando il tutto, ove si verifichi la necessità, anche a periodiche riverniciature, nonché a garantire le scorte necessarie.

L'I.A. si impegna inoltre a provvedere al lavaggio ed alla disinfezione dei mezzi impiegati con periodicità almeno settimanale.

Le caratteristiche tecniche dei mezzi impiegati devono essere tali per cui le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli consentano agevolmente il transito, la fermata e le manovre in genere, nel rispetto delle norme sulla circolazione, tenuto conto della rete stradale esistente. L'I.A. ha l'obbligo di produrre tutta la documentazione attestante la rispondenza delle caratteristiche tecniche dei mezzi e delle attrezzature entro 30 giorni dalla stipula del contratto.

L'A.R.O. LE/1 ed i Comuni avranno facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità, compreso la data di immatricolazione, di tutte le attrezzature e di disporre affinché i mezzi e le attrezzature non idonei siano sostituiti o resi idonei.

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi a cura dell'I.A. e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.

Ministero dell'economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
 €16,00
 SERVIZIO
 0116125411688
 27/03/2017 09:37:10
 IDENTIFICATIVO



0 1 16 125411 685 9

stradale, comprese le
 potrà far ricorso ad
 del contratto.
 automezzi utilizzati
 debbono:

ore igienicità nello
 di materiale e/o
 razioni previste dalle
 come prescritto dal
 stradale (sacchi o

normativa specifica,
 con decreto del
 con l'eccezione dei
 materiale compostabile

dei singoli rifiuti che

non essere dotati di
 (chiave, etc.).
 tecnologia necessari a
 all'avvio dell'appalto,
 il servizio, dovranno

in stato di perfetta
 atto ove si verifichi



[Handwritten signature]

Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che l'I.A. intenderà usare nell'esecuzione dei servizi di cui al contratto dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. I mezzi soggetti a collaudo o a verifica periodica da parte di enti pubblici dovranno risultare in regola con tali controlli. Gli oneri di demolizione dei mezzi utilizzati per l'esecuzione dei servizi descritti nel presente capitolato spetta all'I.A.

ART. 33 - Sedi Operative dell'Impresa Aggiudicataria

L'I.A. si Impegna altresì a reperire prima dell'avvio del servizio n.° 2 immobili idonei, nei comuni dell'ARO Le/1, al ricovero degli automezzi adibiti ai vari servizi e alle esigenze del personale situato nei Comuni dell'A.R.O. Le/1.

Tali immobili dovranno essere conformi alle norme in materia urbanistica (con riferimento alla destinazione d'uso e al possesso del certificato di agibilità) e di sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro. Gli oneri per l'acquisizione o locazione di tali immobili nonché per la relativa gestione (Inclusi i consumi) e manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, ricadranno integralmente sull'I.A. Gli immobili in questione dovranno essere dotati di strutture igienico-sanitarie tali da disporre non solo di superfici per il ricovero degli automezzi, delle attrezzature e delle relative scorte, ma anche di locali spogliatoio e di servizi igienici per il personale conformi alla normativa vigente. Dovrà essere prevista un'area per il lavaggio dei mezzi autorizzata a norma di legge, salvo che non si ricorra ad un servizio esterno. In tal caso, mensilmente si dovrà produrre adeguata documentazione comprovante il lavaggio di tutti gli automezzi utilizzati.

Presso tali sedi dovrà essere previsto un locale adibito ad ufficio con almeno una linea telefonica (posta elettronica) ed un fax e dovrà essere sempre reperibile, durante gli orari di espletamento dei servizi, il Responsabile della gestione dei servizi dell'impresa stessa.

Entro 90 giorni dalla sottoscrizione del contratto l'Appaltatore dovrà dotare almeno una sede operativa di un centro di trasbordo dei rifiuti che dovrà essere sottoposto alla preventiva autorizzazione della stazione appaltante. Prima della messa in funzione del centro di trasbordo l'appaltatore dovrà acquisire tutte le autorizzazioni previste dalla legge in materia necessarie allo svolgimento delle attività richieste.

ART. 34 - Formazione degli operatori

La I.A., prima dell'avvio del nuovo servizio, deve garantire un'adeguata formazione a tutti gli operatori che saranno impiegati sia nella consegna dei contenitori e degli opuscoli informativi presso le utenze domestiche e non domestiche, sia nell'attività di espletamento del servizio di raccolta.

ART. 35 - Campagna di comunicazione e numero verde

L'I.A. si impegna ad attivare uno specifico numero verde con risposta diretta da parte di un operatore nella fascia oraria dalle 9.00 alle 14.00 per sei giorni alla settimana e segreteria telefonica in orari differenti, e un indirizzo e-mail gestito direttamente dall'I.A.. Per le chiamate da cellulare dovrà essere disponibile un numero fisso diverso dal numero verde.

ART. 36 - Avvio dei servizi

L'I.A. si impegna ad avviare i servizi domiciliari entro 90 giorni dall'affidamento del servizio formalizzato con verbale di consegna da redigersi tra le parti. La messa a regime del sistema dovrà concludersi entro i successivi 90 giorni.

Nella fase transitoria l'I.A. dovrà provvedere alla gestione dei servizi di raccolta dei rifiuti con le attuali modalità operative, restando a suo carico le necessarie forniture ed indagini conoscitive del territorio.

Contemporaneamente l'I.A. dovrà attivare tutte le iniziative per garantire il corretto avvio dei servizi domiciliari e precisamente:

- elaborazione della banca dati delle utenze, compresa l'indagine preliminare presso le utenze domestiche e non, e predisposizione dei fogli di distribuzione dei materiali;
- attivazione della campagna di comunicazione per l'avvio del servizio nel rispetto del cronoprogramma stabilito dai Comuni dell'A.R.O. LE/1;
- fornitura di tutti i materiali;
- distribuzione completa dei materiali (contenitori) presso le utenze, compreso il materiale informativo predisposto dall'I.A. in conformità delle disposizioni dettate dall'Amministrazione Comunale;
- provvedere alla rimozione e deposito, presso un sito reperito in accordo con i Comuni interessati, dei contenitori/cassonetti dislocati sul territorio.

Per eventuali utenze non residenti che non fossero presenti al momento della distribuzione iniziale, l'I.A. dovrà garantire comunque la distribuzione anche in tempi successivi.

I servizi di spazzamento ed igiene urbana, come previsti dal presente progetto, dovranno avere inizio a pieno regime già dal primo giorno di avvio dell'appalto.

Eventuali disservizi della fase di distribuzione e/o gestione dei servizi saranno contestati all'I.A. secondo quanto previsto al precedente art. 23.

ART. 37 - Cooperazione

E' fatto obbligo al personale dipendente dell'I.A. di segnalare ai Comuni quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio (uso improprio dei contenitori per le raccolte differenziate, conferimenti di rifiuti esclusi dal servizio, parcheggio di veicoli d'intralcio alla pulizia stradale meccanizzata, ecc.). E' fatto altresì obbligo di denunciare ai Comuni qualsiasi irregolarità (deposito abusivo di rifiuti od altro sulle strade, ecc.), coadiuvando l'opera della Polizia Locale.

L'I.A. collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto.

ART. 38 - Riservatezza

L'I.A. ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti dall'A.R.O. LE/1 e dai Comuni. E' comunque tenuta a non pubblicare articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuto a conoscenza per causa dei lavori, salvo esplicito benestare dei Comuni e dell'A.R.O. LE/1. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010, gli operatori economici titolari dell'appalto, nonché i subappaltatori, devono comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, accesi presso banche o presso Poste Italiane S.p.A., entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni la Stazione appaltante sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi di cui agli articoli 29, commi 1 e 2, e 30, e per la richiesta di risoluzione di cui all'articolo 29, comma 4.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento devono avvenire come segue:

- a) per pagamenti a favore dell'appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità;
- b) i pagamenti di cui alla precedente lettera a) devono avvenire in ogni caso utilizzando i conti correnti dedicati di cui al comma 1;
- c) i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite i conti correnti dedicati di cui al comma 1, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione dell'intervento.

I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi da quelli ammessi dal comma 2, lettera a), fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro possono essere utilizzati sistemi diversi da quelli ammessi dal comma 2, lettera a), fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa.

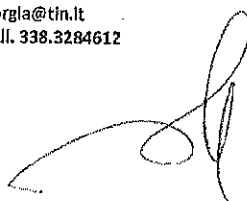
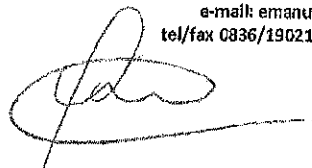
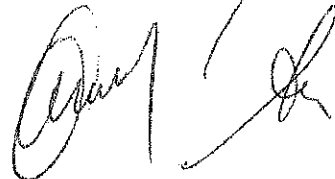
Ogni pagamento effettuato ai sensi del comma 2, lettera a), deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CIG e il CUP associati al presente affidamento.

Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 6 della legge n. 136 del 2010:

- a) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettera a), costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136 del 2010;
- b) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettere b) e c), o ai commi 3 e 4, se reiterata per più di una volta, costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 54, comma 2, lettera b), del presente Capitolato speciale.

I soggetti di cui al comma 1 che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui ai commi da 1 a 3, procedono all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

Le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento ai sensi del comma 2, lettera a); in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.



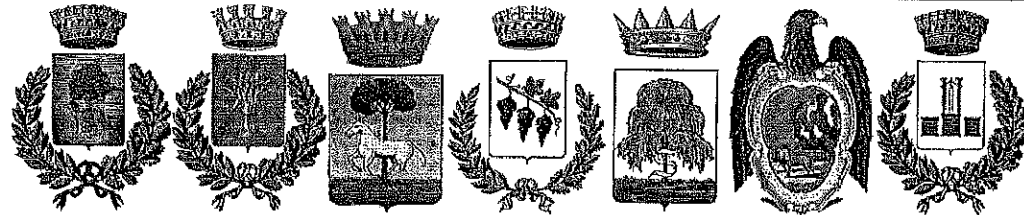
**Dichiarazione, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii, di conformità di copia
informatica a originale cartaceo**

Certifico io sottoscritto, dott. Angelo Antonio Paolo Caretto, Segretario Generale del Comune di Surbo, mediante apposizione della mia firma digitale, che la presente copia, acquisita digitalmente mediante scanner, di 29 facciate, è conforme all'originale *Capitolato Speciale d'Appalto* (allegato "A" al contratto repertorio n. 643/2017) su supporto analogico agli atti del Comune, ai sensi dell'art. 57 bis Legge Notarile 89/1913 e dell'art. 22 D.Lgs. n. 82/2005.

Surbo, 29 marzo 2017

Il Segretario Generale
Dott. Angelo Antonio Paolo Caretto
(documento firmato digitalmente)





A.R.O. LECCE 1 – UFFICIO COMUNE

Comuni rientranti nell'Ambito di Raccolta Ottimale – ARO 1/LE
SURBO, CAMPI SALENTINA, GUAGNANO, NOVOLI, SALICE SALENTINO, SQUINZANO, TREPUIZZI



**PROGETTAZIONE DEFINITIVA DEL SERVIZIO DI
RACCOLTA E GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI, E
ALTRI SERVIZI ATTINENTI**

PROGETTO DEFINITIVO
06. ELENCO PREZZI UNITARI SERVIZI
REV.02

Surbo marzo 2015

[Handwritten signatures]

... di copia
... del Comune di
... digitalmente
... palto (allegato
... sensi dell'art.
... ale
... Caretto
... gitalmente)

Servizi complementari e servizi analoghi

I Comuni dell'A.R.O. e l'A.R.O. di riferimento si riservano la facoltà di poter affidare mediante procedura negoziata, al medesimo prestatore del servizio principale:

- a) ai sensi e per gli effetti dell'Art. 57, comma 5, lettera a) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. servizi complementari non compresi nel presente capitolato speciale di appalto, ma che, a causa di circostanze impreviste, siano diventati necessari per assicurare il servizio all'utenza;
- b) ai sensi e per gli effetti dell'Art. 57, comma 5, lettera b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati con la presente gara - conformi al presente capitolato speciale di appalto.

2. Per l'espletamento di tali servizi l'appaltatore verrà compensato secondo l'allegato elenco prezzi unitari a cui verrà applicato il ribasso d'asta offerto.

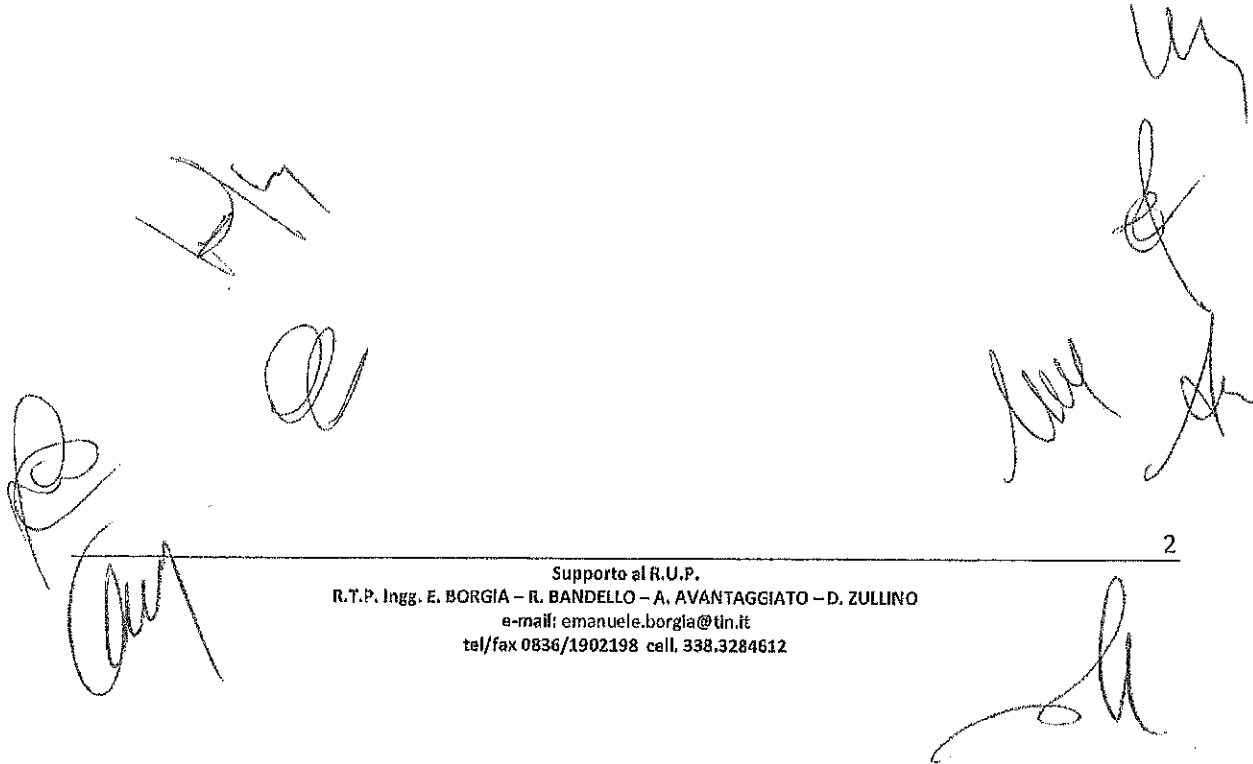
I Comuni dell'A.R.O. e l'A.R.O. potranno altresì richiedere, in aggiunta o in sostituzione dei servizi previsti, l'espletamento di servizi occasionali non compresi, e o compresi, in questo Capitolato, purché compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta ad eseguire tali servizi aggiuntivi o sostitutivi con le modalità da convenirsi, mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi.

Per la valutazione economica relativa all'espletamento di tali servizi si farà riferimento all'allegato elenco prezzi unitari, a cui sarà applicato il ribasso offerto.

Per tutto quanto non previsto nella succitato elenco prezzi unitari l'A.R.O. disporrà apposita istruttoria tecnico-economica.

Di seguito si riporta l'elenco prezzi unitari dei servizi di che trattasi.

The bottom section of the page contains several handwritten signatures in black ink. On the right side, there is a circular stamp with the text 'CITTÀ' and 'PROV.' partially visible. At the bottom center, there is a horizontal line above the contact information.

poter affidare mediante

163/2006 e s.m.i. servizi

alto, ma che, a causa di

all'utenza;

2006 e s.m.i. nuovi servizi

ante gara - conformi al

all'allegato elenco prezzi

sostituzione dei servizi

in questo Capitolato,

rendisponibili.

in linea con le modalità da

in riferimento all'allegato

disporrà apposita



SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI										
Coda d'opera	Molo a freddo	Dici automazione per turno di raccolta (ore/turno di raccolta)	Squadra operativa				Costo servizio (€/turno di raccolta)	Spese generali - 10% del Costo del servizio (€/turno di raccolta)	Utile impresa - 10% del Costo del servizio (€/turno di raccolta)	Totale costo servizio (€/turno di raccolta)
			Costo orario addetto IV livello (€/ora)	Costo orario addetto III livello (€/ora)	Costo orario addetto II livello (€/ora)	Ore addetti per turno di raccolta (ore/turno di raccolta)				
10	17,68	6	29,72	28,09	26,52	592,872	59,289	59,2872	711,45	
11	9,09	6	29,72	28,09	26,52	541,295	54,13	54,1295	649,56	
12	9,09	6	29,72	28,09	26,52	382,176	38,22	38,2176	489,61	
13	5,47	6	29,72	28,09	26,52	366,468	36,65	36,6468	499,76	
14	8,40	6	29,72	28,09	26,52	378,06	37,81	37,806	493,57	
15	26,77	6	29,72	28,09	26,52	338,928	33,89	33,8928	416,73	

SERVIZI DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE										
Coda d'opera	Molo a freddo	Produttività automezzo (km/ora)	Costo orario addetto IV livello (€/ora)	Costo orario addetto III livello (€/ora)	Costo orario addetto II livello (€/ora)	Produttività personale impiegato (km/ora)	Costo servizio (€/km)	Spese generali - 10% del Costo del servizio (€/turno di raccolta)	Utile impresa - 10% del Costo del servizio (€/km)	Totale costo annuo servizio (€/km)
16	1,20	0,50	29,72	28,09	26,52	0,50	55,45	5,54	5,5468	66,54
17	20,72	3,00	29,72	28,09	26,52	3,00	25,65	2,57	2,57	30,79
18	23,21	3,00	29,72	28,09	26,52	3,00	16,58	1,66	1,66	19,89

SERVIZI DI DISINFESTAZIONE E DISERBO MECCANICO										
Coda d'opera	Molo a freddo	Produttività automezzo (km/ora)	Costo orario addetto IV livello (€/ora)	Costo orario addetto III livello (€/ora)	Costo orario addetto II livello (€/ora)	Produttività personale impiegato (km/ora)	Costo servizio (€/km)	Spese generali - 10% del Costo del servizio (€/turno di raccolta)	Utile impresa - 10% del Costo del servizio (€/turno di raccolta)	Totale costo annuo servizio (€/km)
19	8,50	6,00	29,72	28,09	26,52	6,00	5,84	0,58	0,58	7,00
20	8,50	0,30	29,72	28,09	26,52	0,30	116,73	11,67	11,67	140,08

Supporto al R.U.P.

ING. E. BORGIA - R. BANDELLO - A. AVANTAGGIATO - D. ZULLINO

e-mail: emanuele.borgia@tin.it

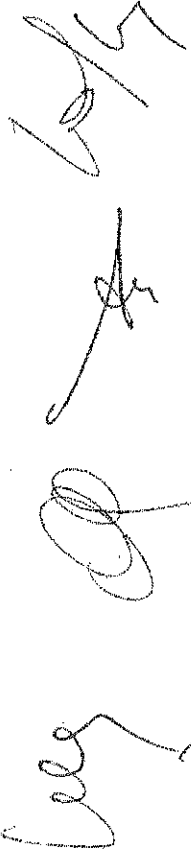
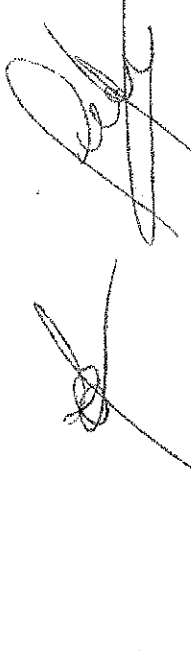

tel/fax 0836/1902198 cell. 338.3284612

Tipologia di servizio	Mezzo d'opera		Squadra operativa				Costo servizio (€/intervento)	Spese generali - 20% del Costo del servizio (€/turno di raccolta)	Utile impresa - 10% del Costo del servizio (€/intervento)	Totale costo servizio (€/70 abitanti)
	Tipologia automezzo	Mezzo d'opera	Ore automezzo per intervento (ore/intervento)	Costo orario addetto I livello (€/ora)	Costo orario addetto II livello (€/ora)	Costo orario addetto III livello (€/ora)				
Lavaggio contenitori	Automezzo attrezzato	8,50	6,00	29,72	29,09	35,52	6,00	21,95	21,9528	285,43

Tipologia di servizio	Mezzo d'opera		Squadra operativa				Costo servizio (€/intervento)	Spese generali - 20% del Costo del servizio (€/turno di raccolta)	Utile impresa - 10% del Costo del servizio (€/intervento)	Totale costo servizio (€/70 abitanti)
	Tipologia automezzo	Mezzo d'opera	Ore automezzo per intervento (ore/intervento)	Costo orario addetto I livello (€/ora)	Costo orario addetto II livello (€/ora)	Costo orario addetto III livello (€/ora)				
Pulizia cestibole (70 cadastre/barre)	Automezzo	25,10	6,00	29,72	29,09	26,52	6,00	47,88	47,8772	573,53

Tipologia di servizio	Mezzo d'opera		Squadra operativa				Costo servizio (€/intervento)	Spese generali - 30% del Costo del servizio (€/turno di raccolta)	Utile impresa - 10% del Costo del servizio (€/turno di raccolta)	Totale costo servizio (€/intervento)
	Tipologia automezzo	Mezzo d'opera	Ore automezzo per intervento (ore/intervento)	Costo orario addetto I livello (€/ora)	Costo orario addetto II livello (€/ora)	Costo orario addetto III livello (€/ora)				
Raccolta rifiuti abbandonati ogni 2.000 abitanti/cite	Automezzo cassoni con rampo	26,77	6,00	29,72	28,09	26,52	6,00	49,80	49,8048	577,58

Tipologia di servizio	Mezzo d'opera		Squadra operativa				Costo servizio (€/anno)	Spese generali - 30% del Costo del servizio (€/turno di raccolta)	Utile impresa - 10% del Costo del servizio (€/anno)	Totale costo servizio (€/anno)
	Tipologia automezzo	Mezzo d'opera	Ore automezzo per intervento (ore/intervento)	Costo orario addetto I livello (€/ora)	Costo orario addetto II livello (€/ora)	Costo orario addetto III livello (€/ora)				
Gestione Ecocentro per Comuni fino a 15.000 abitanti				29,72	28,09	26,52	98,84	27.687,46	2.788,75	30.476,21
Gestione Ecocentro per Comuni di dimensioni superiori a 15.000 abitanti				29,72	28,09	26,52	1.251,12	70.362,99	7.086,30	77.449,29

Supporto al R.U.P.
R.T.P. Ing. E. BORGIA - R. BANDELLO - A. AVANTIAGGIATO - D. ZULLINO
 e-mail: emanuele.borgia@tin.it
 tel/fax 0836/1902198 cell. 338.3284612



**Dichiarazione, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii, di conformità di copia
informatica a originale cartaceo**

Certifico io sottoscritto, dott. Angelo Antonio Paolo Caretto, Segretario Generale del Comune di Surbo, mediante apposizione della mia firma digitale, che la presente copia, acquisita digitalmente mediante scanner, di 4 facciate, è conforme all'originale *Elenco prezzi unitari servizi* (allegato "B" al contratto repertorio n. 643/2017) su supporto analogico agli atti del Comune, ai sensi dell'art. 57 bis Legge Notarile 89/1913 e dell'art. 22 D.Lgs. n. 82/2005.

Surbo, 29 marzo 2017

Il Segretario Generale
Dott. Angelo Antonio Paolo Caretto
(documento firmato digitalmente)



Dichiarazione di conformità ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 82/2005

La presente copia cartacea di documento informatico composta di n. 69 facciate è conforme all'originale informatico, depositato presso il Comune di Surbo, munito delle prescritte firme.

Le sottoscrizioni elettroniche sono state apposte come segue:

- da Valentino Chironi con firma digitale il cui certificato n. 201514972912 è stato rilasciato dal Certificatore InfoCert Firma Qualificata 2 la cui verifica in data 29.03.2017 alle ore 09:30:00 ha avuto esito positivo;
- da Antonio Simone con firma digitale il cui certificato n. 15505419 è stato rilasciato dal Certificatore ArubaPEC S.p.A. NG CA 3 la cui verifica in data 29.03.2017 alle ore 10.29.18 ha avuto esito positivo;
- da Gianluigi Rizzo con firma digitale il cui certificato n. 2013149729491 è stato rilasciato dal Certificatore InfoCert Firma Qualificata 2 la cui verifica in data 29.03.2017 alle ore 09:30:00 ha avuto esito positivo;
- da Giuseppe Carrone con firma digitale il cui certificato n. 20111113957093 è stato rilasciato dal Certificatore InfoCert Firma Qualificata la cui verifica in data 29.03.2017 alle ore 10:15:08 ha avuto esito positivo;
- da Alessandra Napoletano con firma digitale il cui certificato n. 2011149729583 è stato rilasciato dal Certificatore InfoCert Firma Qualificata 2 la cui verifica in data 29.03.2017 alle ore 09:30:00 ha avuto esito positivo;
- da Antonio Arnò con firma digitale il cui certificato n. 13450549 è stato rilasciato dal Certificatore ArubaPEC S.p.A. NG CA 3 la cui verifica in data 29.03.2017 alle ore 10.29.32 ha avuto esito positivo;
- da Caretto Salvatore con firma digitale il cui certificato n. 15711920 è stato rilasciato dal Certificatore ArubaPEC S.p.A. NG CA 3 la cui verifica in data 29.03.2017 alle ore 10.29.37 ha avuto esito positivo;
- da Anna Maria Bianco con firma digitale il cui certificato n. 2016149729560 è stato rilasciato dal Certificatore InfoCert Firma Qualificata 2 la cui verifica in data 29.03.2017 alle ore 09:30:00 ha avuto esito positivo;
- da Mario Montinaro con firma digitale il cui certificato n. 14096285 è stato rilasciato dal Certificatore ArubaPEC S.p.A. NG CA 3 la cui verifica in data 29.03.2017 alle ore 10.29.36 ha avuto esito positivo;
- da Angelo Antonio Paolo Caretto con firma digitale il cui certificato n. 15987434 è stato rilasciato dal Certificatore ArubaPEC S.p.A. NG CA 3 la cui verifica in data 29.03.2017 alle ore 10.00.18 ha avuto esito positivo.

E' stata apposta marcatura temporale in data 29.03.2017 alle ore 10.28.31 presso il sistema di marcatura temporale del Certificatore InfoCert Time Stamping Authority 2 verificato all'indirizzo.

Surbo, 29 marzo 2017



Il Segretario Generale
Dott. Angelo Antonio Paolo Caretto